

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

INDICE

• ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 3
• RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	P. 4
• REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ	P. 33
• STATO PATRIMONIALE	P. 34
• CONTO ECONOMICO	P. 42
• NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	P. 48
1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE	P. 51
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	P. 59
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	P. 80
4. ALTRE INFORMAZIONI	P. 85
• PROPOSTA DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO	P. 89
• RENDICONTO FINANZIARIO	P. 90
• ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	P. 91
• RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 114
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	P. 120
• RELAZIONE SUL RAMO ASSISTENZA	P. 127

ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OLIVIERI Gennaro	Presidente
LUCANTONI Paola	Vice Presidente
VENTO Gianfranco	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICOZZA Claudio Antonio	Presidente
IPPOLITONI Sabina	Sindaco Effettivo
MARCONI Alfredo	Sindaco Effettivo
MESSINA Mauro	Sindaco Supplente

DIREZIONE GENERALE

TOSCHI Andrea

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

Spettabili Soci,

il bilancio 2018 chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 14,5 milioni di euro, in linea con lo straordinario risultato registrato nel 2017, pari a 14,7 milioni di euro, ed in marcato miglioramento rispetto alle attese formulate in sede di Pianificazione Strategica e di Solvibilità Prospettica, laddove si prefigurava un utile netto atteso di fine esercizio pari a 9,7 milioni di euro. Le risultanze consolidano l'estrema solidità della Compagnia, che, alla fine dell'esercizio, presenta un requisito di Solvibilità più che doppio rispetto a quello richiesto.

Il dato appare poi di rilievo poiché registrato in un periodo complesso sia in ragione dell'aumento della frequenza dei sinistri afferenti il principale socio-assicurato, Roma Capitale, sia in ragione della particolare congiuntura finanziaria, caratterizzata da rilevanti riduzioni dei corsi obbligazionari sia del *corporate* che del governativo italiano, *asset* fortemente sottoscritti dalla Mutua, in ragione delle note problematiche dovute ai differenziali dei tassi di interesse riscontrabili tra l'Italia e gli altri principali *partner* europei.

L'andamento conferma il mantenimento di una significativa redditività aziendale pur a seguito delle importanti riduzioni tariffarie praticate ai Soci-Assicurati nei rinnovi contrattuali relativi all'annualità in corso. Il dato deriva anche dai favorevoli andamenti tecnici registrati nelle coperture assicurative recentemente contratte a seguito di gare pubbliche quali, evidenziando le più importanti: ACEA, Poste Italiane, Provincia di Rieti, Comune di Velletri ed il Comune di Ciampino.

La Compagnia detiene attivi che garantiscono ampiamente il valore delle *best estimate*, così come risultanti in sede di chiusura di esercizio. In particolare il tasso di copertura risulta pari al 167%, con un'eccedenza di attivi pari a 166 milioni di euro.

Nel periodo i Soci-Assicurati hanno garantito con tempestività le rimesse finanziarie relative ai premi sottoscritti, non risultano infatti posizioni verso Soci per coperture non pagate. Permane una posizione creditoria verso ATAC S.p.A. afferente la puntuale erogazione dei depositi per franchigie relativi alla flotta bus; laddove dette somme costituiscono mere anticipazioni finanziarie a garanzia della Mutua per il rientro di quanto dovuto per recupero delle franchigie.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati più significativi dell'andamento della gestione nel suo complesso raffrontati con quelli di Bilancio 2017.

TAV. 1 – DATI RIEPILOGATIVI

	31.12.2018	31.12.2017	Var.	Var. %
PRINCIPALI VOCI TECNICHE				
Premi di competenza netti riassicurazione	31.342	30.759	583	1,9%
Sinistri di Competenza netti di riassicurazione	8.763	14.535	(5.772)	(39,7%)
Altre spese di amministrazione	4.700	5.227	(527)	(10,1%)
RISULTATI				
- del conto Tecnico	22.979	17.995	4.984	27,7%
- degli investimenti	(2.027)	8.764	(10.791)	(123,1%)
- delle altre attività ordinarie	(985)	(147)	(838)	(570,1%)
- delle attività straordinarie	770	(43)	813	1890,7%
UTILE/(PERDITA) DI PERIODO	14.548	14.708	(160)	(1,1%)

I principali andamenti dell'esercizio, di seguito illustrati e commentati nelle singole sezioni, possono essere così sintetizzati:

- i premi di competenza del lavoro conservato risultano in aumento (+1,9%) in ragione, da un lato, dei nuovi affari contratti dalla Compagnia e dall'altro delle riduzioni tariffarie praticate ai soci-assicurati e ciò al netto del processo di cessione in riassicurazione;
- i sinistri di competenza del lavoro conservato presentano valori particolarmente favorevoli, per via di un importante smontamento del *run-off*, generando un onere complessivo pari a 8,8 milioni di euro anche in considerazione della variazione negativa delle riserve tecniche del lavoro diretto. In miglioramento la variazione delle somme da recuperare conservate, mentre risultano in aumento i pagamenti netti pari a 20 milioni di euro nel 2018, contro i 18,9 milioni del 2017;
- le altre spese di amministrazione risultano in forte riduzione, consuntivando una diminuzione di detta voce di spesa pari in valore assoluto 527 mila euro, portando l'incidenza di dette spese sui premi di competenza al 10% contro il 12,1% del medesimo periodo del 2017;
- la gestione tecnica nel suo complesso risulta fortemente positiva se confrontata con i trend storici della Mutua; il risultato del conto tecnico passa dai 18 milioni di euro del 2017 ai 23 milioni del 2018. I dati hanno carattere di particolare rilievo e di straordinarietà anche in considerazione dello specifico contesto di riferimento;

- i redditi finanziari consuntivano complessivamente oneri per circa due milioni di euro; il dato, sfavorevole rispetto alle attese, sconta il rilevante deterioramento dei corsi del governativo e del *corporate* italiano, avvenuto a partire dal mese di maggio 2018 per via del deterioramento dello *spread* dei titoli italiani rispetto a quello dei partner europei. Il valore negativo è mitigato dai proventi da negoziazione su titoli obbligazionari durevoli pari a 1,1 milioni di euro, classificati però, nel rispetto delle previsioni regolamentari, nella linea dell'attività straordinaria;
 - il risultato dell'attività ordinaria risulta negativo ed in deterioramento rispetto all'anno precedente per via di prudenziali accantonamenti al fondo rischi operati in conseguenza dall'arbitrato in essere con DAS per le coperture di tutela legale sottoscritte dai dirigenti di Roma Capitale, nonché per richiesta di provvigioni avanzata dal broker GBS, dopo un decennio, per le coperture erogate dalla Compagnia a favore di METRO C.
- la gestione straordinaria risulta positiva e pari a 770 mila euro, il valore deriva dai proventi straordinari per cessione di titoli mobiliari immobilizzati pari a circa 1,1 milioni di euro e da oneri per esodazione incentivata del personale pari a 363 mila euro.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ANDAMENTO ECONOMICO

TAV. 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2018	31.12.2017	Var.	Var. %
CONTO TECNICO				
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	48.091	43.713	4.378	10,0%
Premi di competenza netti	31.342	30.759	583	1,9%
<i>Sinistri del lavoro diretto</i>	(15.967)	(20.243)	4.275	(21,1%)
Sinistri di competenza netti	(8.763)	(14.535)	5.772	(39,7%)
Altre spese di amministrazione	(4.700)	(5.227)	527	(10,1%)
Oneri di acquisizione	(481)	(554)	73	(13,2%)
Provvigioni ricevuti dai riassicuratori	6.300	3.508	2.792	79,6%
Altre partite tecniche	(718)	(1.705)	987	(57,9%)
Redditi attribuiti al conto tecnico	0	5.749	(5.749)	(100,0%)
Risultato del conto tecnico	22.980	17.995	4.985	27,7%
CONTO NON TECNICO				
Proventi netti degli investimenti	(2.027)	8.764	(10.791)	(123,1%)
Redditi attribuiti al conto tecnico	0	(5.749)	5.749	(100,0%)
Proventi/Oneri ordinari netti	(985)	(147)	(838)	570,1%
Risultato dell'attività ordinaria	19.968	20.863	(895)	(4,3%)
Risultato dell'attività straordinaria	770	(43)	813	(1890,7%)
Risultato prima delle imposte	20.738	20.820	(82)	(0,4%)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.190)	(6.112)	(78)	1,3%
Risultato d'esercizio	14.548	14.708	(160)	(1,1%)

I premi lordi contabilizzati risultano in aumento dopo un pluriennale periodo di decremento, grazie alla nuova produzione registrata dalla Compagnia a seguito della partecipazione a gare pubbliche. In particolare la Mutua ha partecipato a limitati iter selettivi relativi a coperture di rischi ampiamente noti, poiché relativi ad aree di pluriennale esperienza verso i Soci. Gli esiti sono stati in prevalenza di aggiudicazione. La Mutua ha inoltre contratto, sempre tramite gare pubbliche o manifestazioni di interesse, coperture non strettamente connesse all'Area di competenza di Roma Capitale, ma comunque rientranti in tipologie di rischio ampiamente note. Complessivamente i PLC crescono del 10%, facendo registrare un aumento del lavoro diretto di circa 4,4 milioni di euro in valore assoluto.

I premi di competenza dell'esercizio, al netto delle cessioni in Riassicurazione, risultano anch'essi in aumento dell'1,9%, con un decremento in termini relativi rispetto al PLC,

determinato dalla maggior componente di premio legata a trattati in facoltativo in quota, quale quello della Metro C. L'incidenza riassicurativa, infatti, passa dal 28,8% del 2017 al 33,6% del 2018. In particolare i premi ceduti in riassicurazione passano dai 14,2 milioni del 2017 ai 16,1 milioni del 2018.

Il costo dei sinistri del lavoro diretto, al lordo della variazione dei recuperi, risulta in marcato miglioramento, passando dai 20,2 milioni registrati nel 2017 ai 16 milioni consuntivati nel 2018. Il dato, favorevole rispetto allo scorso esercizio, risulta da un lato caratterizzato dall'aumento del costo riconducibile alla serie di accadimento per un valore di circa 2 milioni di euro e dall'altro dal miglioramento del già favorevole *run-off*, relativo alle serie precedenti, positivo per 22,3 milioni di euro nel 2018 rispetto ai 16,3 milioni di euro del 2017. I recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono stati pari a 7,2 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai 5,7 milioni di euro registrati nel 2017, determinando un'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri pari al 45,1%, in marcato miglioramento rispetto al valore del 28,2% registrato nel 2017. Il costo sinistri complessivo netto risulta quindi pari a 8,8 milioni di euro in significativa diminuzione rispetto ai 14,5 milioni di euro dello scorso esercizio.

Le altre spese di amministrazione risultano in diminuzione, consolidando il trend storico di riduzione dei costi di funzionamento della Compagnia per via del processo di efficientamento della struttura. In particolare la voce è in riduzione del 10%, soprattutto per via della diminuzione dei costi afferenti il personale, generando una sensibile riduzione rispetto al volume dei premi. Il rapporto tra le altre spese di amministrazione ed i premi lordi contabilizzati è pari al 9,8% contro il 12% del 2017.

Gli oneri di acquisizione pari a 481 migliaia di euro (554 migliaia di euro nel precedente esercizio), risultano in miglioramento rispetto all'esercizio 2017 per via dei ridotti costi di struttura. La voce contabile evidenzia un'incidenza sui premi lordi contabilizzati pari allo 0,8% (1,2% nel 2017).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono pari a 6,3 milioni di euro, in significativo aumento rispetto al dato consuntivato nel 2017 pari a 3,5 milioni di euro. Il valore è caratterizzato da una parte dal miglioramento dell'aliquote riconosciute sui premi ceduti al trattato quota RCG, dall'altra da un aumento del valore dei conguagli previsti per le annualità precedenti visti i favorevoli andamenti tecnici del *run-off*. In particolare con riferimento al Ramo RCG i conguagli positivi passano dal valore di 1,4 milioni di euro registrati nel 2017, ai 3 milioni del 2018. La complessiva incidenza delle provvigioni, per effetto di quanto rappresentato, è in aumento rispetto ai premi ceduti e pari al 39% contro il 24,7% registrato nel 2017.

In riduzione i costi relativi alle altre partite tecniche, caratterizzati, da oneri tecnici sostanzialmente in linea per le partite del lavoro diretto, mentre per le poste afferenti la riassicurazione, l'anno in corso è caratterizzato da limitate chiusure di rapporti di

riassicurazione su vecchie antidurate, in altro modo il 2017 fu caratterizzato dalla presenza di importanti *cut-off* sulle riserve cedute negli anni pregressi.

I redditi netti degli investimenti risultano negativi, non considerando le negoziazioni operate sul comparto durevole, per circa 2 milioni di euro, erano positivi per 8,8 milioni di euro nel 2017. Il dato è generato in via prevalente dall'iscrizione a conto economico di 8 milioni di euro di rettifiche di valore, derivanti dal confronto tra i prezzi di libro con quelli di mercato (1,9 milioni nel 2017). Il dato, come anticipato, è influenzato dall'aumento del differenziale di interesse registrato tra il governativo italiano ed i titoli pubblici di tutti gli altri *partner* europei, contingenza che ha deprezzato anche le quotazioni dei *corporate* italiani. La Compagnia non si è avvalsa, comunque, dei meccanismi di aggiustamento dovuti all'elevata volatilità previsti nel Regolamento n. 43 IVASS del 12 febbraio 2019.

La gestione straordinaria risulta positiva per via di negoziazioni effettuate su titoli del comparto durevole, che hanno determinato proventi straordinari per circa 1,1 milioni di euro. La voce è inoltre caratterizzata da oneri di esodazione per 363 mila euro.

L'onere fiscale consuntiva un valore pari a 6,2 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quello registrato lo scorso esercizio. Nelle imposte dirette a conto economico 4,6 milioni sono attribuibili all'IRES (4,8 milioni nel 2017) e 1,6 milioni di euro all'IRAP (1,3 nel 2017), con un'incidenza di quest'ultima sul complessivo onere fiscale pari al 25,5% (20,9% nel 2017) in ragione del rilevante risultato tecnico di periodo. Il *tax rate* passa dal 29,4% del 2017 al 29,8% dell'anno in corso.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori gestionali:

TAV. 3 – PRINCIPALI INDICATORI

	31.12.2018	31.12.2017
LOSS RATIO (Sinistri Esercizio Corrente/Premi di competenz	81,2%	84,5%
Expenses Ratio (Spese gestione / Premi lordi contabilizzati)	10,8%	13,2%
Combined Ratio (S/P+Expenses Ratio) L.D.	92,0%	97,8%
Utile ante imposte / Premi di competenza L.	43,9%	48,2%
ROE netto	13,0%	15,1%
Risultato del conto tecnico (MOL)*	22.979	17.955

* rappresenta l'utile dell'attività caratteristica dell'azienda

I principali indicatori di bilancio mostrano un'elevata redditività aziendale e una sostanziale tenuta degli indicatori di carattere gestionale, pur a seguito di un aumento della sinistralità strettamente riconducibile ai Soci-Assicurati nell'anno di accadimento di

riferimento.

I risultati conseguiti nell'ultimo biennio, in termini di utile, hanno carattere di eccezionalità e derivano, prioritariamente, dal favorevole andamento registrato nel *run-off*, che ha determinato rilevanti sopravvenienze attive sugli stanziamenti a riserva elaborati negli esercizi precedenti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

TAV. 4 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni	
			Val. ass.	%
Attivo				
Terreni e fabbricati	12.529	12.902	(373)	(2,9%)
Investimenti in Controllate	0	0	0	0,0%
O.I.C.R.	26.893	18.848	8.045	42,7%
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	270.398	254.619	15.779	6,2%
Finanziamenti	23	42	(19)	(45,2%)
Disponibilità liquide	24.414	28.235	(3.821)	(13,5%)
Investimenti e liquidità	334.257	314.646	19.611	6,2%
Riserve tecniche dei riassicuratori	104.108	107.552	(3.444)	(3,2%)
Altri crediti e altre attività	37.556	35.963	1.593	4,4%
TOTALE ATTIVO	475.921	458.161	17.760	3,9%
Patrimonio netto e passivo				
Capitale e riserve patrimoniali	111.808	97.099	14.709	15,1%
Utile di periodo	14.548	14.708	(160)	(1,1%)
Patrimonio netto	126.356	111.807	14.549	13,0%
Riserva premi	4.559	3.670	889	24,2%
Riserva sinistri	298.746	307.232	(8.486)	(2,8%)
Riserve tecniche lorde danni	303.305	310.902	(7.597)	(2,4%)
Riserve di perequazione	299	279	20	7,2%
Altri debiti e altre passività	45.961	35.173	10.788	30,7%
TOTALE PASSIVO	475.921	458.161	17.760	3,9%

Gli investimenti raggiungono, al 31/12/2018 l'importo complessivo di 334 milioni di euro, con un incremento di 19,6 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (+6,2%); tale aumento è riconducibile in via quasi esclusiva all'attività ordinaria, attesa la limitata monetizzazione delle riserve a carico dei riassicuratori tramite il perfezionamento di alcuni *cut-off* riassicurativi e l'assenza di posizioni creditorie e/o debitorie rilevanti.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori scendono a 104,1 milioni di euro a fronte dei 107,6 milioni di euro registrati nel 2017, con un decremento in termini percentuali

del 3,2%. Stabile l'incidenza delle riserve cedute rispetto a quelle derivanti dal lavoro diretto, che passa dal 34,6% del 2017 al 34,3% dell'esercizio in corso. L'esposizione derivante dai trattati in quota share determinano complessivamente riserve a carico dei riassicuratori per 87,6 milioni di euro (92,7 milioni nel 2017).

In aumento gli altri crediti e le altre attività per l'aumento dei premi in arretrato per circa un milione di euro, nonché per la variazione positiva dei crediti per surroga, per circa 2 milioni di euro.

Gli impegni tecnici, rappresentati dalle Riserve Tecniche al netto della riserva di perequazione, risultano in diminuzione rispetto ai dati consuntivati nel 2017 e passano dai 310,9 milioni del 2017 ai 303,3 milioni di euro dell'esercizio in corso, facendo registrare un decremento di 7,6 milioni di euro. Il dato è caratterizzato, anche nell'esercizio, da un *run-off* di periodo particolarmente favorevole. In controtendenza la componente relativa alla riserva premi pari a 4,6 milioni di euro contro i 3,7 milioni di euro registrati nell'esercizio 2017.

In sensibile aumento la componente relativa agli altri debiti e alle altre passività dovuta agli incassi anticipati sui premi annuali di AMA relativi al 2019 pari a circa 8 milioni di euro. Stabili i fondi di accantonamento nel complesso.

Il patrimonio netto della Mutua, alla luce dei risultati esposti, aumenta in ragione dell'utile netto di esercizio, giungendo al valore di 126,4 milioni di euro, determinando un incremento pari al 13% su base annuale.

GESTIONE ASSICURATIVA

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli Rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

TAV. 5 – PREMI LORDI CONTABILIZZATI

	Premi		Val. assoluto		Composizione % del Portafoglio	
	31.12.2018	31.12.2017	Val. assoluto	%	31.12.2018	31.12.2017
01. Infortuni	637	511	126	24,7%	1,3%	1,2%
02. Malattia	248	285	(37)	(13,0%)	0,5%	0,7%
03. Corpi di veicoli terrestri	1.169	1.096	73	6,7%	2,4%	2,5%
04. Corpi di veicoli ferroviari	283	260	23	8,8%	0,6%	0,6%
08. Incendio	2.973	2.968	5	0,2%	6,2%	6,8%
09. Altri danni ai beni	2.089	1.301	788	60,6%	4,3%	3,0%
10. R.C.Auto	14.828	14.867	(39)	(0,3%)	30,9%	34,0%
12. R.C. Veicoli marittimi	0	1	(1)	0,0%	0,0%	0,0%
13. R.C. Generale	25.760	22.353	3.407	15,2%	53,6%	51,2%
16. Perdite Pecuniarie	14	8	6	80,3%	0,0%	0,0%
17. Tutela Giudiziaria	7	3	4	133,3%	0,0%	0,0%
18. Assistenza	40	22	18	81,8%	0,1%	0,1%
Totale Lavoro Diretto	48.048	43.675	4.373	10,0%	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	44	38	6	15,8%		
Totale Generale	48.092	43.713	4.379	10,0%		

L'aumento dei premi pari a 4,4 milioni di euro è conseguenza delle coperture assicurative di nuova produzione contratte dalla Mutua a seguito di partecipazione a gare pubbliche. Le valorizzazioni complessive risentono anche delle riduzioni tariffarie praticate ai Soci-Assicurati, che per loro quota hanno determinato una riduzione dei premi pari al 5%, 2 milioni di euro in valore assoluto.

RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE

L'incremento di premi di ca. 3,4 milioni di euro (+15,2%) è dovuto all'acquisizione di nuovi contratti riguardanti nello specifico le seguenti coperture:

1. garanzia RCT/RCO di Acea (+3,8 milioni di euro)
2. garanzia RCT/RCO della Provincia di Rieti (+126 mila euro)
3. garanzia RCT/RCO del Comune di Velletri (+136 mila euro)
4. garanzia RCT/RCO del Comune di Ciampino (+84 mila euro)
5. garanzia RCO relativa ai lavori per la costruzione della Metro C (+144 mila euro)
6. garanzia RCT/RCO del Gruppo Poste Italiane (+428 mila euro)
7. garanzia RCT/RCO della Città di Guidonia (+136 mila euro)
8. garanzia RCT/RCO dell'IPA (+42 mila euro)

Tali nuovi contratti hanno permesso di assorbire i decrementi di premio che si sono registrati sulle polizze dei Soci Ama, Atac e Roma Capitale per effetto delle riduzioni

tariffarie applicate in fase di rinnovo contrattuale nonché, per le polizze vettoriali di Atac, per effetto della diminuzione dei km percorsi.

RAMO RCA/ARD

Il ramo RCA/ARD visto nel complesso subisce un incremento di premi di circa 57 mila euro. Tale incremento è dovuto alla sottoscrizione di nuovi contratti acquisiti sia tramite aggiudicazione di bandi di gara (Comune di Ciampino, Comune di Ravenna, Esa Elbana Servizi Ambientali, Comune di Guidonia, ASL e ASO di Alessandria) sia attraverso l'Agenzia di Direzione che ha fatto registrare un discreto aumento dei contratti consuntivando 518 mila euro di maggior valore rispetto all'anno precedente (+60% circa). Tali acquisizioni hanno permesso di assorbire i decrementi di premio dovuti alle riduzioni tariffarie applicate al Socio Ama in sede di Rinnovo (-4,5% sulla garanzia RCA) e alla diminuzione dei mezzi assicurati/capitali assicurati delle polizze Auto di Roma Capitale e Atac.

Sugli altri rami gli scostamenti rispetto allo stesso mese dell'anno precedente sono da ricondurre a:

RAMO INFORTUNI

Aumento dei premi di circa 126 mila euro dovuti per il Socio Ama (+13 mila euro) e per il Socio Roma Capitale (+23 mila euro) all'aumento delle teste assicurate, mentre per l'agenzia di Direzione si registra un aumento di ca 83 mila euro dovuto all'emissione della polizza infortuni dei dipendenti di AdiR e all'inserimento della garanzia infortuni conducente sulle nuove polizze *retail* prodotte nel corso dell'anno 2018.

RAMO ADB

Aumento di premi di circa 788 mila euro, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per effetto dell'emissione delle appendici di regolazione premio di Metro C redatte alla luce dell'incremento delle somme assicurate riconosciute al Contraente Generale sulla base dell'Accordo Attuativo firmato tra Metro C e Roma Metropolitane in data 9 settembre 2013. L'importo risulta contestato.

ANDAMENTI TECNICO-COMMERCIALI E DEI SINISTRI

Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto è pari all' 81,2%, in diminuzione rispetto al rapporto registrato lo scorso 2017 pari all'84,5%. Il dato risulta particolarmente significativo vista la nuova produzione e il significativo aumento della frequenza per i sinistri determinatisi dalle polizze storiche contratte dalla Mutua, quale quella RCT di Roma Capitale.

Risulta significativamente favorevole lo smontamento delle serie precedenti, positivo per 22,3 milioni di euro (16,3 milioni di euro nel 2017), confermando, anche per l'esercizio in corso, la congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

I sinistri, complessivamente pagati nel periodo, ammontano a 28,3 milioni di euro, in aumento rispetto ai 24,5 milioni di euro del 2017; la variazione della riserva sinistri è negativa e pari a 8,5 milioni di euro (negativa per un milione di euro anche nel 2017).

In sensibile miglioramento l'andamento dei recuperi.

RAMO R.C. AUTO

Il perimetro dei rischi della Mutua, caratterizzato dalla copertura assicurativa delle flotte bus per il trasporto urbano e della flotta delle vetture A.M.A. per l'igiene e la pulitura stradale della Capitale, si è arricchito nel corrente esercizio di plurime coperture minori, che hanno mantenuto stabile il valore di portafoglio pur a fronte delle riduzioni di premio registrate dai soci. In particolare sensibilmente favorevole è stato il risultato della complessiva produzione dell'agenzia di sede rivolta ai dipendenti capitolini e a quelli delle partecipate del gruppo Roma Capitale.

Il miglioramento tariffario praticato ai soci, così come la diminuzione del numero delle vetture in uso nelle relative flotte, ha comunque determinato una lieve contrazione dei premi di competenza (-2,0%), che si attestano ad un valore di 14,5 milioni di euro contro i 14,8 milioni di euro dello scorso esercizio.

Le denunce gestite dell'esercizio sono passate da una consistenza di 3.548 pezzi del 2017 a 3.168 del 2018 con una riduzione del 10,7%, che conferma un trend favorevole di diminuzione registrato nell'ultimo triennio.

In aumento il valore dei diritti da pagare alla stanza di compensazione, in relazione alla convenzione CARD; il valore passa infatti dai 270 mila euro del 2017 ai 316 mila euro del 2018, riportando i valori al trend storico della Mutua, visto che la valorizzazione del 2017 era tra le più basse dall'avvento della Convenzione.

I sinistri gestiti di generazione registrano una velocità di liquidazione, al netto delle eliminazioni, del 53,8%, in lieve diminuzione rispetto al 55% dello scorso esercizio, in

lieve riduzione anche la velocità di eliminazione di generazione, che passa dal 71,1% del 2017 al 70,2% del 2018.

Nella gestione Card la Compagnia ha recuperato forfait per l'attività di gestionaia per 2,1 milioni di euro (2,6 milioni nel 2017) e ha pagato forfait per i sinistri gestiti dalle altre compagnie per 4,6 milioni di euro, contro i 5,4 milioni registrati nel 2017.

Stabile e favorevole il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente pari al 77,8% nell'esercizio in corso contro il 77,6% del 2017. Il costo del denunciato di competenza è in miglioramento passando dagli 11,5 milioni di euro del 2017, al netto della variazione dei recuperi, agli 11,3 milioni di euro del 2018. Si conferma il mantenimento di una favorevole S/p corrente, che ha determinato anche per i rinnovi 2019, una riduzione delle tariffe praticate ai soci assicurati.

Positivo, infine, il *run-off* degli esercizi precedenti, in aumento rispetto al 2017, passando dai 7,3 milioni, ai 9,2 milioni di euro dell'esercizio 2018.

Tale situazione genera un risultato del conto tecnico lordo pari a 10,3 milioni di euro (7,3 nel 2017), che sale ad un valore di 10,8 milioni di euro al netto dell'effetto riassicurativo (8,7 milioni nel 2017). Il recupero della riassicurazione pari a 546 mila euro è caratterizzato dall'aumento di costo di sinistri già in priorità.

Nel complesso, quindi, a due anni dall'uscita del Socio Cotral, la redditività del ramo non ha subito una sostanziale riduzione dei margini.

TAV. 6 - ANDAMENTI TECNICI R.C.A

RCA	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	14.828	14.867	(39)	(0,3%)
Premi di competenza	14.547	14.841	(294)	(2,0%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	11.322	11.511	(189)	(1,6%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	77,8%	77,6%		
Run off Esercizio Precedente	9.218	7.365	1.853	25,2%
SALDO TECNICO LORDO	10.314	7.312	3.002	41,1%
Redditi degli investimenti	-	1.557	(1.557)	(100,0%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	10.314	8.869	1.445	16,3%
Saldo riassicurazione	546	(181)	727	401,7%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	10.860	8.688	2.172	25,0%

RAMO R.C.G

Il perimetro dei rischi della Mutua è in aumento rispetto a quello dello scorso esercizio, ma attiene le medesime coperture; il ramo è caratterizzato, infatti, principalmente dalla copertura delle Responsabilità civili di Roma Capitale per gli eventi occorsi nel territorio. Sono inoltre presenti coperture per i mezzi di trasporto non su strada di ATAC e per le responsabilità civili contratte dai soci assicurati, oltre che a quelle relative all'ACEA ed a Poste per citare le più significative.

I premi di competenza risultano in aumento e pari a 25,5 milioni di euro, erano 22,3 milioni nel 2017 (+14,4%).

Il rapporto sinistri a premi risulta pari al 96,2 per cento in diminuzione rispetto al 97,4% consuntivato nel 2017, in linea con i *trend* storici della Compagnia. Positivo il *run-off*, per via del favorevole andamento del contenzioso, anche con riferimento a specifici sinistri notevoli. Lo sviluppo delle antidurate più vetuste è risultato favorevole, determinando complessivamente una sufficienza delle riserve pari a 12,3 milioni di euro 10,3 milioni di euro al netto della variazione dei recuperi, era pari a 10,3 milioni di euro nel 2017. Permane, conseguentemente, la redditività del ramo.

Nell'esercizio i sinistri denunciati sono in marcato aumento per via della sinistralità derivante dal dissesto del manto stradale e dalle cadute delle alberature nell'area di Roma, passando da una consistenza di 5.266 unità nel 2017 a 6.686 unità nel 2018. Per quanto riguarda gli indicatori tecnici si registra un peggioramento della velocità di liquidazione di generazione 2018, al netto dei sinistri senza seguito, che passa dal 23,1% del 2017 al 18,5% dell'anno in corso; migliora altresì la velocità di eliminazione che passa dal 44,6% del 2017 al 46,7% nel 2018. Il complessivo andamento determina un aumento del costo di circa 2,8 milioni di euro per l'antidurata in corso.

Il risultato del conto tecnico lordo risulta positivo per 10,6 milioni di euro contro i 12,1 milioni di euro registrati nello scorso esercizio, detto valore diminuisce a seguito degli oneri riassicurativi, pari a 1,2 milioni di euro (3,9 milioni nel precedente esercizio), fissando il risultato del conto tecnico netto a 9,3 milioni di euro (8,2 nel 2017).

TAV. 7 - ANDAMENTI TECNICI R.C.G

RCG	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	25.760	22.353	3.407	15,2%
Premi di competenza	25.456	22.257	3.199	14,4%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	24.493	21.688	2.805	12,9%
Rapporto Sinistri/Premi EC	96,2%	97,4%		
Run off Esercizio Precedente	12.283	10.277	2.006	19,5%
SALDO TECNICO LORDO	10.529	8.061	2.468	30,6%
Redditi degli investimenti	-	4.034	(4.034)	(100,0%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	10.529	12.095	(1.566)	(12,9%)
Saldo riassicurazione	(1.208)	(3.847)	2.639	(68,6%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	9.321	8.248	1.073	13,0%

ALTRI RAMI DANNI

In ragione delle ridotte dimensioni sia dei numeri che degli importi, gli altri rami danni vengono trattati complessivamente. Il rapporto S/P di esercizio risulta in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, passando dal 54,2% del 2017 al 34,6% dell'esercizio in corso. Lo smontamento degli esercizi precedenti risulta positivo per 833 mila euro, era negativo per 496 mila euro nel 2017.

La velocità di liquidazione di accadimento corrente 2018 è pari al 81,7% in forte aumento rispetto al 73,7% del precedente esercizio. In aumento anche la velocità di eliminazione che passa dal 78,3% del 2017 all'84,1% dell'esercizio in corso.

In aumento le denunce di accadimento, che, per la totalità degli altri rami, passano dalle 1.252 unità del 2017 alle 1.411 del 2018.

L'incidenza riassicurativa determina un costo per 1,9 milioni di euro contro i 487 mila euro dello scorso esercizio.

Nel complesso il risultato del conto tecnico è pari a 2,8 milioni di euro, in significativo miglioramento rispetto ai valori dello scorso esercizio pari a un milione di euro.

TAV. 8 - ANDAMENTI TECNICI ALTRI RAMI

ALTRI RAMI	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	7.460	6.455	1.005	15,6%
Premi di competenza	7.156	6.058	1.098	18,1%
Costo Sinistri Esercizio Corrente	2.476	3.287	(811)	(24,7%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	34,6%	54,3%		
Run off Esercizio Precedente	833	(496)	1.329	267,9%
SALDO TECNICO LORDO	4.652	1.368	3.284	240,1%
Redditi degli investimenti	-	151	(151)	(100,0%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	4.652	1.519	3.133	206,3%
Saldo riassicurazione	(1.886)	(487)	(1.399)	287,3%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	2.766	1.032	1.734	168,0%

RIASSICURAZIONE PASSIVA

Nell'esercizio 2018 la struttura riassicurativa è in linea con quella dell'esercizio precedente con un maggior valore del conservato rispetto agli ultimi anni, in considerazione dell'aumento del valore della priorità prevista per i rami elementari. Nel corso dell'esercizio si sono definiti limitati *cut-off* per le antidurate antecedenti il 2010.

Trattati obbligatori

Nei rami elementari la quota di cessione proporzionale rimane al 40% con la quota conservata protetta da un trattato in eccesso di sinistro che porta l'esposizione della Mutua ad euro 600.000 per evento. Stesse condizioni di cessione dei rami elementari sono osservate per il ramo RC Generale.

Il ramo R.C. Auto, come negli esercizi precedenti, è coperto da un trattato in eccesso di sinistro che fissa per il 2018 la priorità a 1.250 migliaia di euro come nel 2017.

Coperture facoltative

Restano confermate le cessioni in eccesso di sinistro per superamento dei limiti di trattato e per rischi su garanzie non coperte dai trattati obbligatori. Tali coperture diminuiscono nella loro complessiva esposizione, avendo mutato la portata dei trattati obbligatori per la RCG, essi sono passati infatti dai 2,6 milioni di euro del 2017 ai 5 milioni di euro del 2018.

Andamento economico dell'esercizio

Le coperture riassicurative, al netto dei recuperi sul costo sinistri, hanno determinato costi per 2,5 milioni di euro in miglioramento rispetto al risultato di 4,5 milioni di euro consuntivato lo scorso esercizio. Il risultato è influenzato dalla presenza nel corso dell'esercizio di recuperi su sinistri, oltre che da un miglioramento del costo delle cessioni, ivi includendo il miglior trattamento riconosciuto dai riassicuratori nel ritorno provvigionale dei trattati in quota

I premi ceduti aumentano di circa due milioni di euro, passando dai 14,2 milioni del 2017 ai 16,2 milioni del 2018. Il dato, condizionato dall'aumento della raccolta premi del diretto, è influenzato dal movimento di portafoglio premi consuntivato nello scorso esercizio positivo per quasi un milione di euro.

I recuperi su sinistri dell'esercizio corrente sono passati dagli 8,9 milioni di euro dello scorso esercizio ai 9,6 milioni del 2018. Le riserve sinistri dei riassicuratori ammontano a 101,5 milioni di euro (105,2 milioni nel 2017) con un'incidenza costante pari al 34% delle riserve lorde (34,2% nel 2017).

Nel dettaglio dell'analisi dell'andamento dei trattati si evidenzia:

- a) che le cessioni in facoltativo hanno determinato un costo di 784 mila euro (0,4 milioni di euro nel 2017), il dato è caratterizzato da recuperi sulle serie

precedenti che determinano una riduzione degli oneri derivanti dalle sottoscrizioni di competenza pari a circa 2,3 milioni di euro.

- b) che i trattati non proporzionali in eccesso sinistro registrano un onere di 466 mila euro (64 mila euro nel 2017), per via di costi di sottoscrizione pari a circa 1,3 milioni di euro ridotto dai recuperi sul trattato XL RCA.
- c) infine, che il trattato in quota ha determinato costi per 1,3 milioni di euro contro i 4,1 milioni di euro registrati nel 2017. Il dato è caratterizzato, come detto, dalla presenza di importanti conguagli provvigionali registrati nell'esercizio.

Nella tavola seguente sono riportati gli andamenti tecnici di riassicurazione, confrontati con lo scorso esercizio.

TAV. 9 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE

Risultato Coperture	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi Ceduti	16.166	14.174	1.992	14,1%
Premi di competenza ceduti	15.861	12.438	3.423	27,5%
Sinistri pagati	8.159	5.658	2.501	44,2%
Riserva Sinistri	101.456	105.204	(3.748)	(3,6%)
Variazione Recuperi	298	33	265	803,0%
Provvigioni ricevute dai Riass.	6.300	3.508	2.792	79,6%
<i>Recupero/(Costo) Esercizio Corrente</i>	<i>9.619</i>	<i>8.906</i>	<i>713</i>	<i>8,0%</i>
<i>Recupero/(Costo) Esercizio Precedente</i>	<i>(2.415)</i>	<i>(3.198)</i>	<i>783</i>	<i>(24,5%)</i>
Recupero su sinistri	7.204	5.708	1.496	26,2%
<i>Altre Partite tecniche</i>	<i>(191)</i>	<i>(1.293)</i>	<i>1.102</i>	<i>(85,2%)</i>
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(2.548)	(4.515)	1.967	(43,6%)

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti della Mutua ammontano a 334,3 milioni di euro, contro i 314,6 milioni di euro registrati nel 2017 con un incremento di 19,6 milioni di euro (+6,2%) frutto dell'attività ordinaria della compagnia e della monetizzazione di circa 3 milioni di euro di riserve a carico dei riassicuratori a seguito di accordi di *cut-off*.

TAV. 10 – INVESTIMENTI

(importi in migliaia)	31.12.2018	% sul totale	31.12.2017	Variazioni	
				Val. ass.	%
Beni Immobili	12.529	3,7%	12.902	(373)	-2,9%
Altri investimenti Finanziari	297.313	88,9%	273.510	23.803	8,7%
Liquidità	24.414	7,3%	28.235	(3.821)	(14%)
TOTALE INVEST. E LIQUIDITA'	334.256	100%	314.647	19.609	6,2%

BENI IMMOBILI

Il valore degli immobili si attesta, al 31.12.2018, a 12,5 milioni di euro rispetto ai 12,9 milioni dello scorso esercizio. La variazione deriva in via esclusiva dal processo di ammortamento operato sul palazzo cielo-terra di Mura Portuensi (Roma) e sull'unità mobiliare ad uso investimento di Via E. Q. Visconti (Roma).

L'ammortamento complessivo dell'esercizio è pari a 373 mila euro.

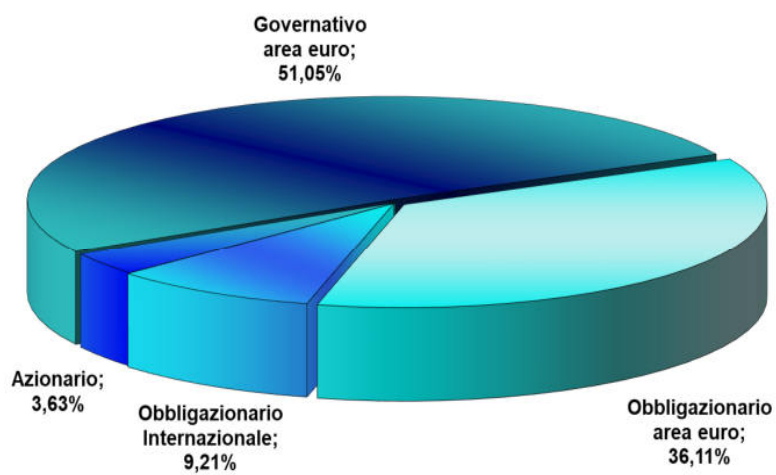
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

L'esercizio si è caratterizzato per una performance finanziaria che ha determinato un risultato da investimenti negativo per 894 mila euro rispetto agli 8,9 milioni registrati lo scorso esercizio. Le plusvalenze nette da realizzo sono state pari a 1,2 milioni di euro contro i 2,5 milioni di euro registrati nel 2017. In diminuzione il flusso cedolare che ha determinato proventi ordinari da inizio anno per 5,4 milioni di euro rispetto ai 5,6 milioni di euro dello scorso esercizio. Stabili e residuali i proventi da immobili. Il periodo è caratterizzato da minusvalenze registrate a conto economico pari a 7,7 milioni di euro, scaturenti dalla differenza tra i valori di libro e quelli di mercato. In particolare le minusvalenze hanno riguardato per 2,9 milioni i titoli di stato, per 3,1 milioni le obbligazioni *corporate* e per 1,7 milioni gli altri *asset*.

In termini di asset allocation la Compagnia chiude con il valore del comparto governativo pari al 51,05% del portafoglio mobiliare e con un'esposizione al 3,63% per l'azionario. L'obbligazionario corporate europeo è pari al 36,11%, mentre l'obbligazionario non-euro è pari al 9,21%.

Residuale il valore dei prestiti nell'esercizio e pari a 23 mila euro.

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO MOBILIARE



Informazioni quantitative sui rischi finanziari (D.lg. 32/2007)

RISCHIO DI MERCATO

La duration del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2018 risulta pari a 4 anni 149 giorni per il comparto circolante (4 anni e 271 giorni nel 2017) e 6 anni e 20 giorni per il comparto durevole (4 anni 271 giorni nel 2017).

Tali evidenze mostrano, visto l'attuale basso livello della curva dei tassi mercato, una sostanziale predilezione per il comparto a breve-medio termine, relativamente al portafoglio circolante, allo scopo di massimizzare il rendimento senza sostenere un rischio tasso eccessivamente elevato in sede di valutazione di bilancio.

La duration del comparto garantisce di ottenere:

- un ritorno nominale compatibile con la rivalutazione delle riserve sinistri;
- un piano di scadenze in linea con i flussi di cassa attesi nello smontamento delle riserve.

Per valutare l'esposizione economica-patrimoniale della Mutua alla variazione dei tassi di interesse, è stata effettuata un'analisi di sensitività, determinando gli effetti sugli attivi dei seguenti due scenari:

- aumento dei tassi dell'1% (+100 centesimi – shift up);
- ribasso dei tassi dell'1% (-100 centesimi – shift down)

La simulazione determina nel caso del primo scenario, stanti le ripartizioni tra utilizzo durevole e non durevole, minus da valutazione per 6,4 milioni di euro.

Il secondo scenario (diminuzione dei tassi) determinerebbe un aumento delle consistenze degli attivi complessivamente pari a 2,2 milioni.

La situazione estremamente peggiorativa dei valori dell'attivo, ipotizzata nel primo scenario, non determinerebbe comunque alcun problema di solvibilità per l'impresa.

La compagnia al 31/12/2018 risulta avere un'esposizione azionaria indiretta per il tramite di O.I.C.R. Il rischio di mercato, ipotizzando una perdita di valore del mercato azionario del 30%, determinerebbe una svalutazione di 2,8 milioni di euro.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di credito si rileva che la componente obbligazionaria è prevalentemente concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor).

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono

rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

RISCHIO DI CAMBIO

Il portafoglio risulta esposto al rischio di cambio in maniera trascurabile.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è sostanzialmente assente in ragione dello scarso ricorso della Compagnia a piazzamenti privati e/o a titoli non quotati.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La Compagnia ha come suo organo di riferimento e centro decisionale il Consiglio di Amministrazione, riferiscono direttamente al Consiglio di Amministrazione le figure di controllo societario istituite presso la Compagnia e più in particolare:

1. Funzione di Internal Audit – esternalizzata per il tramite di apposita gara;
2. Funzione Compliance – esternalizzata per il tramite di apposita gara;
3. Funzione Attuariale – esternalizzata per il tramite di apposita gara;
4. Risk Management;
5. Organismo di Vigilanza ex 231 – funzione composta da tutti membri esterni come da apposita deliberazione consiliare;

Le prime quattro funzioni di controllo discendono direttamente dai regolamenti dell’Autorità di Vigilanza. La scelta di esternalizzare dette attività in via prevalente deriva da un lato dalla necessità di avere interlocutori di primario livello, che verifichino l’impianto procedurale e di formazione decisionale presenti nella Mutua, dall’altro dall’attività di riduzione dei costi e consolidamento delle spese di funzionamento.

L’OdV è presieduto da esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione e quindi aventi carattere fiduciario. L’attuale modello prevede la presenza di un membro del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione per l’espletamento delle sue attività di matrice sociale si avvale dell’Ufficio Affari Sociali e Contenzioso.

Riporta, infine, all’organo Amministrativo la figura del Direttore Generale, statutariamente prevista e attualmente centro esecutivo delle attività e delle delibere consiliari della Mutua.

Alla Direzione Generale nel 2018 riportavano una serie di funzioni operative e di staff.

Le funzioni di staff si sostanziano:

1. Controllo, Attuariato e Data Quality;
2. Sistemi Informativi.

Le Funzioni operative erano altresì composte dalle unità:

1. Area Assuntiva;
2. Area Sinistri;
3. Area Amministrazione e Finanza.

Nel periodo, le deleghe operative sono state accentrate nella figura del Direttore Generale, al fine di definire un sistema di contrappesi il Consiglio ha definito apposita politica di rendicontazione sulle deleghe conferite, mentre l'Alta Direzione ha declinato un sistema di sub-deleghe, che attribuisce specifici poteri alle varie unità operative.

PERSONALE DIPENDENTE

La Compagnia anche nel corso dell'esercizio 2018 ha operato una serie di azioni volte al consolidamento del costo del personale, che hanno determinato una contrazione delle risorse ed una riduzione degli oneri. Il costo del personale è passato dai 5,8 milioni di euro del 2017 ai 5,2 milioni del 2018.

L'organico alla fine dell'esercizio è pari a 62 unità (65 unità nel 2017) di cui un solo dirigente, il Direttore Generale.

La formazione del 2018 ha riguardato principalmente tematiche attinenti la normativa generale e di settore, con particolare riferimento alla normativa Antifrode, Prevenzione della Corruzione (L.190/12), Trasparenza (L.33/13) e Legge 231/01. Sono stati effettuati inoltre aggiornamenti professionali per taluni ruoli tecnici su tematiche specifiche.

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

Nel corso dell'anno 2018 si è proceduto alla rielaborazione del DVR, è stata novata la figura del RSPP a seguito di procedimento di gara e sono stati svolti processi formativi per i lavoratori. La Mutua a far data dal 29 dicembre 2017 ha ottenuto la certificazione OHSAS 18001.

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

L'Organismo di Vigilanza in composizione collegiale nel periodo sino al 21 ottobre 2018 ha provveduto costantemente al monitoraggio ed all'adeguatezza, efficacia ed efficienza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 con particolare riferimento alle esigenze della Mutua; ha vigilato sul suo funzionamento e sul costante

aggiornamento normativo, nonché sulle adottate attività di diffusione e formazione.

L'Organismo ha inoltre:

- recepito il rinnovato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01, la cui adozione è stata deliberata nella seduta consiliare del 29 gennaio 2018, verificando e valutando l'adozione delle modifiche ed integrazioni apportate, validandone il contenuto;
- evidenziato la necessità di attivare un nuovo percorso formativo, ponendo precisa delega al Responsabile per la Prevenzione e Corruzione e per la Trasparenza della Mutua;
- verificato nel corso delle riunioni l'adeguatezza del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, approvato nella riunione del 7 settembre 2016, ritenendolo attuale anche a seguito dell'adozione del rinnovato MOGC;
- posto attenzione alle aree di rischio ed alle potenziali criticità relative alla sicurezza e salute dei lavoratori, nonché agli eventuali reati commessi in violazione delle norme sulla sicurezza ed igiene sul lavoro, evidenziando la necessità della adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) conforme ai requisiti di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 81/2008 (British Standard OHSAS 18001:2007).
- programmato ed effettuato incontri con i vari Responsabili di Funzione;
- ricevuto comunicazione delle modifiche organizzative intervenute e degli aggiornamenti al sistema delle deleghe;
- ricevuto la segnalazione di un "Reclamo Formale" ritenendo la non configurabilità di una violazione ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- redatto il Piano delle attività relativo all'esercizio 2018 con il passaggio in ambito consiliare;
- ricevuto le attestazioni ai fini del D.Lgs 231/2001 dei flussi informativi specifici relativi al primo semestre 2018.

Tenuto conto della scadenza dell'Organismo di Vigilanza nella Sua composizione collegiale (21 ottobre 2018), in data 27 settembre 2018 la Mutua ha pubblicato sul proprio sito web l'Avviso di Manifestazione di interesse a partecipare alla selezione di membro dell'Organismo di Vigilanza monocratico ai sensi del D.Lgs. 231/01 che si è concluso con il conferimento dell'incarico di membro dell'Organismo di Vigilanza monocratico che andrà a scadere il 21 ottobre 2021.

L'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica nel periodo ha:

- effettuato incontri con il Direttore Generale e con il Responsabile Anticorruzione;
- programmato riunioni con il Collegio Sindacale ed i vari Responsabili di Funzione, nonché incontri in occasione delle adunanze consiliari;
- provveduto ad apportare alcune modifiche al Regolamento dell'Organismo di Vigilanza volte ad adeguarne le modalità di funzionamento alla mutata composizione monocratica;

- ricevuto comunicazione delle modifiche organizzative intervenute;
- ricevuto le attestazioni ai fini del D.Lgs 231/2001 dei flussi informativi specifici relativi al secondo semestre 2018;
- recepito l'aggiornamento del Piano Anticorruzione 2019 la cui adozione è stata deliberata nella seduta consiliare del 31 gennaio 2019; in accordo con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza è stata fissata, in un momento successivo, la redazione della versione 2019 del Modello di Organizzazione e Controllo.

SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO - REGOLAMENTO IVASS N. 38/2018

In data 07 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le relazioni previste dall'entrata in vigore della normativa Solvency II, la relazione da inviare all'Autorità di Vigilanza denominata "Regular Supervisory Reporting - "RSR" e la relazione per l'informativa al pubblico relativa alla Solvibilità ed alla condizione finanziaria denominata Solvency and Financial Condition Report - "SFCR".

I contenuti e la struttura delle relazioni hanno rispettato quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2015/35, dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa regolamentare emanata dall'IVASS (Regolamento n.33 del 6 dicembre 2016).

Le relazioni sopra richiamate, sintetizzano l'attività ed i risultati, il sistema di Governance, il profilo di rischio, la valutazione ai fini della solvibilità e la gestione del capitale della Compagnia, nonché le attività intraprese nell'anno 2018 nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Le relazioni contengono, altresì, le risultanze effettuate dalla Funzioni di Controllo, da cui è emerso un giudizio prevalentemente favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole delle prescrizioni previste dal dettato normativo e sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di efficienza, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha coordinato l'analisi dell'organizzazione e dell'operatività aziendale, volta a verificare la rispondenza dei principi comportamentali, della struttura organizzativa e delle procedure già adottate rispetto ai dettami del Regolamento stesso.

L'Alta Direzione ha eseguito gli opportuni interventi volti ad adeguare l'organizzazione ed i modelli operativi della Compagnia.

GESTIONE DEI RECLAMI IVASS

La Compagnia ha istituito il Registro Reclami presso l'Ufficio Reclami e antifrode a diretto riporto del responsabile dell'Area Sinistri, lasciandone la supervisione sull'operato all'Internal Auditing.

Nell'esercizio 2018 la gestione e l'evasione dei reclami è avvenuta con tempi di risposta significativamente al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti, e pari a 14 giorni nella media dei due semestri, non determinando processi sanzionatori.

La tipologia delle doglianze ed il numero contenuto delle stesse non ha fatto registrare

situazioni che richiedessero interventi procedurali e/o organizzativi non riconducibili a quelli già intrapresi nel recente passato.

PRIVACY

Al fine di armonizzare, nell'ambito dell'Unione Europea, la normativa in materia di protezione dei dati personali, è stato emanato il Regolamento Generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) entrato in vigore a far data dal 25 maggio 2018.

Tenuto conto che fulcro della normativa è la responsabilità del Titolare e dei responsabili del trattamento dei dati personali (*accountability*) che si concretizza nell'adozione di comportamenti proattivi a dimostrazione la concreta adozione del Regolamento Generale, la Mutua ha adottato un approccio *risk based*, fondato sulla valutazione del rischio, tenendo conto della natura, della portata, del contesto e delle finalità del trattamento dei dati personali che riguardano la persona fisica nell'ambito dell'Unione Europea.

La Mutua ha provveduto alla predisposizione ed all'aggiornamento della documentazione:

- attestante i trattamenti svolti (registro dei trattamenti);
- attestante il rispetto dei diritti degli interessati (informative, moduli raccolta consenso);
- di ripartizione dei ruoli e responsabilità (contratti e nomine dei Responsabili esterni ed incaricati, procedure interne, ecc);
- attestante le misure minime di sicurezza implementate.

In data 30.03.2018 la Società INVEO (accredited certification Body) ha rilasciato alla Mutua per l'anno 2018 (Data Protection Certification), il certificato in conformità ai requisiti ISDP 10003:2015 – Certificazione dei processi per la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione degli stessi.

Con riferimento al disposto di cui all'articolo 37 (Obbligo di designazione del Responsabile dei dati personali (RDP) del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679, la Mutua ha provveduto ad indire, tramite procedura prevista dall'art. 36, co. 2, lettera a, del D.Lgs 50/2016, l'affidamento delle attività in materia di protezione dei dati personali per la funzione esternalizzata di *Data Protection Officer*.

Conclusa la procedura di selezione, il Titolare ha provveduto alla designazione del Responsabile dei dati personali (RDP) che:

- possiede un'approfondita conoscenza della normativa e delle prassi in materia di privacy nonché delle norme e delle procedure amministrative;
- agisce in piena indipendenza ed autonomia per assolvere alle funzioni di supporto e controllo, nonché consultive, formative ed informative, relativamente all'applicazione del

Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

In data 7 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del Responsabile dei dati personali (RDP).

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati emanati Regolamenti ad opera dell'Autorità di Vigilanza che hanno interessato in via generale la struttura del Bilancio Assicurativo, vi è da rilevare altresì 12 febbraio 2019 è stato emanato il Regolamento n. 43 IVASS concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli.

Il Provvedimento dell'Autorità ha avuto la specifica finalità di attuare la normativa introdotta dal decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, convertito con legge 17 dicembre 2018, n. 136.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio 2018 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo volta alla determinazione di nuovi prodotti da immettere sul mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel 2019 la Mutua proseguirà il processo di graduale riduzione degli oneri assicurativi dei Soci, ponendo in essere specifiche riduzioni tariffarie in linea con gli andamenti tecnici e nel pieno rispetto dell'equilibrio della Mutua. Si proseguirà inoltre nel processo di ricognizione delle gare pubbliche, al fine di incrementare la nuova produzione. Lo scopo rimane quello di aumentare l'elemento di concorrenzialità in un mercato ristretto, migliorando l'andamento della Compagnia.

Per effetto di tali azioni si attende una limitata riduzione dei premi, che dovrebbe determinare un valore del fatturato prossimo ai 48 milioni di euro.

Le azioni intraprese nell'esercizio 2018, con riferimento ai costi di struttura, determineranno, verosimilmente, nuove riduzioni nei complessivi oneri per il tramite, tra l'altro, di un'ulteriore diminuzione della voce afferente il personale.

La politica riassicurativa, nell'ambito dei rinnovi 2019, ha determinato un ulteriore miglioramento dei tassi applicati alle coperture, ed un aumento del conservato prospettico della Mutua. Sono stati infatti rimodulati i testi contrattuali dei trattati, le priorità, la portate e le complessive cessioni in facoltativo, ed è stata ulteriormente migliorata la retrocessione delle provvigioni nei trattati in quota.

Positivi appaiono poi i primi risultati della gestione degli attivi, si prevede, un sostanziale miglioramento delle performance rispetto all'esercizio precedente con ritorni pari o superiori a quanto registrato prima del 2018.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE, AI SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 134/2011 e n. 52/2016, sono riportati, nei prospetti che seguono, i compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale riconosciuti per l'annualità 2018.

TAV. 11 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2018 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE

Soggetto		Descrizione della carica		Emolumenti spettanti per la carica di amministratore		Indennità di risultato**		Compensi (valori in euro)		Benefici non monetari	
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica		Emolumenti spettanti per la carica di amministratore		Indennità di risultato**	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte variabile	Totale compensi percepiti		Benefici non monetari
Gennaro Olivieri	Presidente	1/1 - 31/12		a titolo gratuito					a titolo gratuito		
Paola Lucantoni	Vice Presidente	1/1 - 31/12		18.000,00					18.000,00		
Gianfranco Vento	Consigliere	11/5 - 31/12		12.000,00					12.000,00		
Fabiano De Santis	ex Consigliere	fino al 24-4-2018		4.500,00					4.500,00		
Andrea Toschi	Direttore Generale	1/1 - 31/12				5.517	40.000*		45.517,00		

* Compenso aggiuntivo previsto per la carica a tempo di Direttore Generale. Il Compenso per la carica di Direttore Amministrazione e Finanza è pari a 150.000 euro
 ** Indennità di risultato riconosciuti nel 2018 relativi ad esercizi passati

TAV. 12 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2018 COLLEGIO SINDACALE

Soggetto		Descrizione della carica			Compensi (valori in euro)			Benefici non monetari
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti			
Caludio Antonio Picozza	Presidente	1/1 - 31/12	10.125,00 (*)		10.125,00			
Sabina Ippoltoni	Sindaco	1/1 - 31/12	6.750,00 (*)		6.750,00			
Alfredo Marconi	Sindaco	1/1 - 31/12	6.750,00 (*)		6.750,00			

(*) Emolumenti sanciti dalla deliberazione n. 52 del 2016.

REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ

L'art. 62 del Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 prevede che per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 è consentito alle imprese di assicurazione e di riassicurazione di assolvere l'obbligo del requisito informativo di cui agli articoli 6, 37 comma 2, e 51 comma 5, del Provvedimento mediante l'inclusione del dato stimato del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo, qualora non disponibile il dato definitivo.

Ciò premesso la Compagnia, a seguito delle specifiche valutazioni effettuate per il calcolo del requisito di Solvibilità, perviene ad un risultato pari al 217,48% e quindi ampiamente superiore al valore minimo richiesto.

Nella tavola si dà evidenza delle principali voci di riferimento confrontate con quelle elaborate per l'esercizio 2017.

	31/12/ 2018 (a)	31/12/ 2017 (b)	Delta (a) - (b)	% Delta (a) / (b) - 1
SCR Market Risk	19,056,122	17,965,334	1,090,788	6.1%
SCR Counterparty Risk	6,486,327	4,337,592	2,148,734	49.5%
SCR Life Risk	-	-	-	-
SCR Health Underwriting Risk	1,106,867	947,210	159,657	16.9%
SCR Non-Life Underwriting Risk	50,989,434	54,082,911	-3,093,477	-5.7%
<i>Sum diversification</i>	<i>77,638,749</i>	<i>77,333,047</i>		
	- 15,197,910	- 13,792,897		
BSCR Diversified Risk	62,440,839	63,540,151	-1,099,311	-1.7%
SCR Intangible Asset Risk	-	-	-	-
BSCR	62,440,839	63,540,151	-1,099,311	-1.7%
Loss-absorbing capacity of technical provisions	-	-	-	-
Loss-absorbing capacity of deferred taxes	- 2,171,080	- 375,668	-1,795,412	477.9%
SCR Operational Risk	6,685,030	7,248,964	-563,934	-7.8%
SCR	66,954,789	70,413,446	-3,458,657	-4.9%
Total eligible own funds to meet the SCR	145,613,401	128,556,577	17,056,825	13.3%
Total eligible own funds to meet the MCR	145,613,401	128,556,577	17,056,825	13.3%
SCR	66,954,789	70,413,446	-3,458,657	-4.9%
MCR	17,798,329	18,848,833	-1,050,503	-5.6%
Ratio of Eligible own funds to SCR	217.48%	182.57%	34.91%	
Ratio of Eligible own funds to MCR	818.13%	682.04%	136.09%	

Detti valori potrebbero subire delle modificazioni nell'ambito dell'inoltro all'Autorità di Vigilanza, normativamente previsto, circa la complessiva documentazione afferente la Solvibilità d'impresa.

Allegato I

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2018

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente		
	riporto		411.958.950	riporto		391.527.694
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71	2.148.416		251	1.006.453	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	2.148.416	252	0
2. Intermediari di assicurazione		74	694.899		253	1.006.453
3. Compagnie conti correnti		75	7.860		254	1.159
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	7.126.226		255	2.952
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		77	9.977.401		256	6.210.329
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	6.357.329		257	7.220.893
2. Intermediari di riassicurazione		79	0		258	5.589.277
III - Altri crediti		80	6.357.329		259	0
		81	19.260.790		260	5.589.277
		82	35.595.520		261	20.783.835
					262	33.594.005
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	488.236		263	494.755
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	0		264	0
3. Impianti e attrezzature		85	1.331.584		265	1.579.847
4. Scorte e beni diversi		86	0		266	0
II - Disponibilità liquide		87	1.819.820		267	2.074.602
1. Depositi bancari e c/c postali		88	24.368.950		268	28.210.392
2. Assegni e consistenza di cassa		89	44.851		269	24.437
III - Azioni o quote proprie		90	24.413.801		270	28.234.829
IV - Altre attività		91	0		271	0
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	3.931		272	20.983
2. Attività diverse		93	0		273	0
		94	3.931		274	20.983
		95	26.237.552		275	30.330.414
G. RATEI E RISCOINTI						
1. Per interessi		96	1.991.261		276	2.436.387
2. Per canoni di locazione		97	0		277	0
3. Altri ratei e risconti		98	136.264		278	272.766
TOTALE ATTIVO		99	2.127.525		279	2.709.153
		100	475.919.547		280	458.161.266

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000.000	281	16.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	282	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724.351	283	3.724.351	
IV - Riserva legale	104	3.488.678	284	3.488.678	
V - Riserve statutarie	105	68.257.026	285	60.903.254	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	286	0	
VII - Altre riserve	107	344.305	287	344.305	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	19.992.526	288	12.638.754	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	14.547.697	289	14.707.544	
	110	126.354.583	290	111.806.886	
B. PASSIVITA' SUBORDINATE		111	0	291	0
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	112	4.558.633	292	3.670.185	
2. Riserva sinistri	113	298.746.109	293	307.231.513	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	294	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	295	0	
5. Riserve di perequazione	116	299.411	296	278.808	
	117	303.604.153	297	311.180.506	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	118	0	298	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	299	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	300	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	301	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	302	0	
	123	0	303	0	
	124	303.604.153	304	311.180.506	
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	305	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	306	0	
	127	0	307	0	
da riportare		429.958.736	da riportare	422.987.392	

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente		
	riporto			riporto		
			429.958.736			422.987.392
E. FONDI PER RISCHI E ONERI						
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		308	0
2. Fondi per imposte		129	172.670		309	207.167
3. Altri accantonamenti		130	6.885.763		310	6.701.475
			131		311	6.908.642
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132			312
			8.447			6.406
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Intermediari di assicurazione	133	0		313	0	
2. Compagnie conti correnti	134	147.660		314	192.062	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	18.199.306		315	10.408.574	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	316	0	317
			18.346.966			10.600.636
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	4.628.581		318	3.701.483	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	319	0	320
			4.628.581			3.701.483
III - Prestiti obbligazionari			141			321
			0			0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142			322
			0			0
V - Debiti con garanzia reale			143			323
			0			0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144			324
			0			0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145			325
			986.960			1.195.318
VIII - Altri debiti						
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	154.564		326	84.138	
2. Per oneri tributari diversi	147	5.750.303		327	5.087.216	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	167.610		328	163.268	
4. Debiti diversi	149	5.839.927	150	329	4.470.129	330
			11.912.404			9.804.751
IX - Altre passività						
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		331	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	23.090		332	3.271	
3. Passività diverse	153	2.995.930	154	333	2.953.367	334
			3.019.020			2.956.638
			155			335
			38.893.931			28.258.826
da riportare				da riportare		
			475.919.547			458.161.266

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		475.919.547
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	475.919.547

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		458.161.266
		336	0
		337	0
		338	0
		339	0
		340	458.161.266

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)

(**)



.....

(**)

.....

(**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza 

Sabina Ippoliti 

Alfredo Marconi 

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



Allegato II

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA
Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2018

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Premi lordi contabilizzati	1	48.091.406		111	43.713.423	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	16.166.071		112	14.173.909	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	888.448		113	516.748	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	304.927	5	31.341.814	114	1.735.741
					115	30.758.507
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)						
			6	0	116	5.749.182
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
			7	13.120	117	70.577
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	28.266.587		118	24.532.912	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	8.159.320	10	20.107.267	119	5.658.001
					120	18.874.911
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	3.813.791		121	3.184.352	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	297.829	13	3.515.962	122	32.662
					123	3.151.690
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	8.485.404		124	-1.106.050	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-657.002	16	-7.828.402	125	82.032
					126	-1.188.082
			17	8.762.903	127	14.535.139
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
			18	0	128	0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
			19	0	129	0
7. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione	20	82.937		130	27.687	
b) Altre spese di acquisizione	21	398.437		131	526.377	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare						
	22	0		132	0	
d) Provvigioni di incasso	23	0		133	0	
e) Altre spese di amministrazione	24	4.700.133		134	5.226.756	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	6.300.129	26	-1.118.622	135	3.508.326
					136	2.272.494
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
			27	710.872	137	1.757.934
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE						
			28	20.603	138	17.626
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)						
			29	22.979.178	139	17.995.073

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

Valori dell'esercizio precedente

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				Valori dell'esercizio	Valori dell'esercizio precedente
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati	30	0		140	0
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	32	141	0
					142
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0		143	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	0		144	0
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	0		145	0
bb) da altri investimenti	36	0	37	146	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	38	0		147	0
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0		149	0
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0		150	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	0	42	151	0
					152
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				43	0
					153
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				44	0
					154
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	0		155	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47	156	0
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	0		158	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50	159	0
			51	160	0
					161
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	0		162	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54	163	0
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	0		165	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	166	0
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	0		168	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	169	0
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	0		171	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	172	0
			64	173	0
					174

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	0
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	22.979.178
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	64.101	
bb) da altri investimenti	86	5.390.413	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	87	5.454.514	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	21.577	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	1.646.738	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0	
		92	7.122.829

		Valori dell'esercizio precedente	
		175	0
		176	0
		177	0
		178	0
		179	0
		180	0
		181	0
		182	0
		183	0
		184	0
		185	0
		186	0
		187	0
		188	0
		189	0
		190	0
		191	17.995.073
		192	0
		193	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	0	
		195	63.456
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	196	5.637.207	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	197	5.700.663	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	198	0	
		199	2.940.490
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	200	3.135.587	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	0	
		202	11.776.740

CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	0	203	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	546.889	204	510.674
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	8.077.642	205	1.873.581
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	525.355	206	628.853
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	97	9.149.886	207	3.013.108
7. ALTRI PROVENTI	98	0	208	5.749.182
8. ALTRI ONERI	99	3.916.180	209	4.603.516
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	100	4.900.995	210	4.750.338
10. PROVENTI STRAORDINARI	101	19.967.306	211	20.862.701
11. ONERI STRAORDINARI	102	1.134.827	212	235.826
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	103	364.915	213	278.586
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	104	769.912	214	-42.760
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	105	20.737.218	215	20.819.941
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	106	6.189.521	216	6.112.397
	107	14.547.697	217	14.707.544

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)

(**)



.....

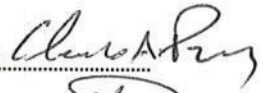
(**)

.....

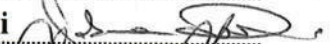
(**)

I Sindaci

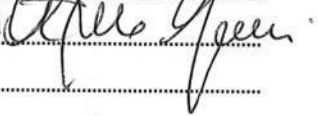
Claudio Antonio Picozza



Sabina Ippoliti



Alfredo Marconi



.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA Struttura e Forma del Bilancio

Parte A) Criteri di classificazione e valutazione

Sezione 1 Criteri di classificazione e valutazione

Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Sezione 2 Investimenti (voce C)

Sezione 4 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

Sezione 5 Crediti (voce E)

Sezione 6 Altri elementi dell'attivo (voce F)

Sezione 7 Ratei e risconti (voce G)

Sezione 8 Patrimonio netto (voce A)

Sezione 9 Passività subordinate (voce B)

Sezione 10 Riserve tecniche (voci C1 Rami Danni e C2 Rami Vita)

Sezione 12 Fondi per rischi ed oneri (voce E)

Sezione 13 Debiti ed altre passività (voce G)

Sezione 14 Ratei e risconti (voce H)

Sezione 15 Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Sezione 16 Crediti e debiti

Sezione 17 Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine. Strumenti finanziari derivati

Conto economico

Sezione 18 *Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni*

Sezione 20 *Sviluppo delle voci tecniche di ramo*

Sezione 21 *Informazioni concernenti il conto non tecnico*

Sezione 22 *Informazioni varie relative al conto economico*

Parte C) Altre informazioni e relativi allegati

Sezione c1 *Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento*

Sezione c2 *Ammontare delle riserve tecniche e attività destinate a copertura*

Sezione c3 *Rendiconto finanziario*

Sezione c4 *Redazione del bilancio consolidato*

Sezione c5 *Portafoglio ad utilizzo durevole*

Sezione c6 *Variazioni degli attivi materiali e immateriali*

Sezione c7 *Elenco e dati sulle proprietà immobiliari*

Sezione c8 *Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c.*

Sezione c9 *Prospetto ex art. 2427bis c. 1 p. 1*

Sezione c10 *Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.*

Proposta destinazione degli utili di esercizio

PREMESSA – STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, in osservanza delle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007 concernente le informazioni necessarie in sede di Relazione sulla gestione; adotta le disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008 così come implementato e modificato dal Provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n.53; segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive IVASS ed è conforme alle istruzioni del piano dei conti; è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

E' allegato inoltre al bilancio il rendiconto finanziario.

Dove non diversamente indicato la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla BDO Italia S.p.A.

Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione

TERRENI E FABBRICATI

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e maggiorato dalle rivalutazioni effettuate in conformità alle specifiche leggi. I costi per migliorie sono imputati ad incremento dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile.

Il valore degli immobili è stato determinato mediante apposta perizia estimativa effettuata nell'anno 2017 da parte dell'Agenzia delle Entrate decurtato dalle quote di ammortamento annuali determinate sulla base delle aliquote ministeriali.

TITOLI E PARTECIPAZIONI: INVESTIMENTI AD UTILIZZO DUREVOLE E AD UTILIZZO NON DUREVOLE. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE: DELIBERA QUADRO EX REGOLAMENTO 24/2016

Gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato ai successivi punti 1) e 2):

- 1) gli investimenti durevoli degli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;
- 2) i seguenti strumenti finanziari, se ed in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 30% del valore complessivo del portafoglio titoli:

- i. attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti - Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- con durata residua almeno triennale;
- non quotati;
- collegati ad operazioni con derivati impliciti (obbligazioni strutturate) con finalità di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende il valore complessivo della Macroclasse C dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 al netto del valore della Classe C.I. (Terreni e Fabbricati).

In riferimento alle operazioni consentite sul comparto durevole si specifica quanto segue:

- 1) sono vietate le operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono, a mero titolo esemplificativo, quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;

2) sono ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, da effettuarsi comunque nel rispetto delle linee guida contenute nella "delibera quadro". Qualora le suddette operazioni comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti, sarà necessaria, in via preventiva, l'assunzione di una delibera *ad hoc* del Consiglio di Amministrazione, nella quale dovranno essere espresse le ragioni giustificative delle variazioni apportate.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli che costituiscono investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo storico di acquisto rettificato dagli scarti di emissione e di negoziazione accertati per competenza. Essi sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se titoli quotati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Ai fini dell'eventuale perdita durevole di valore si fa riferimento ad eventuali indicatori di deterioramento duraturo quali:

- 1) ritardato o mancato pagamento di quote capitale od interessi;
- 2) ristrutturazione del debito;
- 3) indicatori economico patrimoniali dell'emittente che facciano ritenere probabile un non integrale pagamento dei flussi finanziari del titolo;
- 4) evento di default;
- 5) ammissione a procedure concorsuali.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO NON DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli obbligazionari e le quote di fondi comuni d'investimento, quotati in mercati regolamentati, sono valutati analiticamente al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato calcolato in base alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre.

I titoli ed i fondi non quotati o per i quali non è stato possibile trovare una quotazione sono valutati al costo di acquisto o, se inferiore, al valore confrontabile con i prezzi di mercato di titoli similari, valori desumibili questi per il tramite di fornitori specializzati.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media ponderata continua; il relativo importo è rettificato con l'imputazione degli scarti di emissione maturati durante il periodo di possesso coerentemente con le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

Eventuali svalutazioni, sia dei titoli obbligazionari che degli OICR, registrate negli esercizi precedenti, sono riprese con allineamenti imputati a conto economico, fino a concorrenza del costo di acquisto, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

Il valore corrente dei titoli quotati in mercati regolamentati, indicato negli allegati alla nota integrativa, è determinato secondo i prezzi rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio; i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto.

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento Ivass n.43 del 12 febbraio 2019, si precisa che la Mutua non ha utilizzato le facoltà ivi contenute per la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono meglio dettagliate nel commento della voce "Crediti" inserita nella sezione 5 della parte B della presente Nota Integrativa.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili nell'esercizio successivo eccezion fatta per le società di assicurazione e riassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, opportunamente svalutate.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili ed impianti sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori; gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquisiti nell'esercizio, sono state applicate le aliquote nella misura del 50%.

In particolare le aliquote applicate risultano essere le seguenti:

1. mobili: 12%
2. macchine d'ufficio: 20%
3. automezzi: 25%
4. arredi: 15%.

Le scorte e beni diversi sono costituiti principalmente da cancelleria e stampati, assimilati ai beni di consumo e interamente spesati nell'esercizio in considerazione del fatto che sono costantemente rinnovati e, complessivamente, di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio.

RISERVA PREMI

La riserva premi dei rami danni risulta articolata nelle tre componenti:

1. riserva per frazioni di premio;

2. riserva integrativa della riserva per frazioni di premio, per i rami in cui è prevista;
3. riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della **riserva per frazioni di premio**, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis"
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione in ragione di quanto statuito all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stata effettuata considerando in deduzione:
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali auto; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali, presenti sul mercato assicurativo italiano, nonché il quadro normativo di riferimento, inducono a ritenere assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
 - le provvigioni di acquisizione relative agli altri rami di competenza dell'esercizio. Le stesse sono determinate in base a specifica rilevazione contabile.

In applicazione di quanto statuito all'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008, qualora necessario, viene predisposto l'accantonamento integrativo relativo alla **riserva premi rischi in corso**.

In merito alla modalità di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento, la Mutua utilizza il procedimento empirico di calcolo semplificato, secondo quanto previsto dalla dall'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008.

Il ramo ministeriale interessato nell'esercizio in corso risulta essere il ramo Malattia e il ramo Corpi dei veicoli terrestri.

Si precisa inoltre che la riserva premi dei rami infortuni, incendio e altri danni ai beni, è integrata dallo speciale accantonamento per le garanzie terremoto previsto dal Regolamento n. 16 del 04/03/2008.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Comprende la riserva di equilibrio per calamità naturali di cui all'art. 1 del D.M. n. 705 del 19/11/96; i criteri di accantonamento sono quelli previsti dalla normativa di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri del lavoro diretto viene determinata in via analitica mediante esame di tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio sulla base di stime prudenziali, alla luce delle ultime informazioni disponibili, che tengono anche conto del presumibile costo finale dei sinistri.

La riserva di bilancio include i caricamenti per future spese esterne ed interne. Il caricamento per spese esterne viene determinato per ciascun ramo, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata sui pagamenti effettuati negli anni; il caricamento per spese interne, unico per tutti i rami, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata degli specifici costi sul totale dei sinistri pagati negli anni.

Il costo ultimo nel ramo RCA e nel ramo RCG tiene conto delle proiezioni attuariali, senza il beneficio dell'attualizzazione.

Per gli altri rami con modeste frequenze di sinistri non in grado di essere proposti per una verifica attuariale, vengono appostate le riserve valutate analiticamente sempre con particolare prudenza e ritenute sufficienti a coprire il costo ultimo dei danni.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie all'ultimo aggiornamento utile, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008; tenendo conto della evoluzione ragionevolmente prevedibile di specifici segmenti di portafoglio che, nelle esperienze passate, hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

ATTESTAZIONE SULLE RISERVE TECNICHE R.C. AUTO DA PARTE DELLA FUNZIONE ATTUARIALE

Come previsto dalla normativa, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la loro conformità al vigente sistema normativo relativo alle riserve tecniche R.C.A. (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione della funzione attuariale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in base alle disposizioni di legge e del contratto di lavoro vigente ed al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte. E' iscritto per l'ammontare al lordo dell'anticipo di imposta di cui alla Legge 662/96 (l'imposta pagata è iscritta tra i crediti dello stato patrimoniale unitamente alla relativa rivalutazione) ed al netto dell'imposta sostitutiva, ex art. 8, comma 3 D.Lgs. 168/2001, calcolata sulla rivalutazione annuale del T.F.R..

Nell'allegato 32 alla nota integrativa viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria come richiesto dal c. 15 dell'art. 2427 del c.c. mentre, nella sezione 13.5 della stessa, viene indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa e/o probabile, ed il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLA SOCIETÀ E IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

In particolare come statuito dall'OIC 25:

- **Imposte correnti** Le imposte IRES e IRAP di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito nello stato patrimoniale nella voce "altri debiti per oneri tributari diversi", (Voce G.VIII 2).
- **Acconti di imposta** Gli acconti di imposta versati con le modalità previste da apposita normativa sono iscritte nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" nella linea degli altri crediti in contropartita del movimento finanziario.
- **Fiscalità differita** La fiscalità differita passiva dell'esercizio è iscritta nel bilancio della società nella voce "Fondo imposte differite". La fiscalità differita attiva viene iscritta nella voce "Altri crediti" - Imposte anticipate ove ritenuta recuperabile.

Nella sezione 21 della nota integrativa viene riportato il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee, ex art. 2427, punto 14 lett. A) c.c..

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica.

PREMI

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione contrattuale, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio. Gli altri annullamenti sono imputati ad altri oneri tecnici.

Analogo trattamento contabile, è applicato alle relative provvigioni, con imputazione rispettivamente alle voci provvigioni ed altri proventi tecnici.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l'appostazione della riserva premi e della stima relativa ai premi acquisiti non emessi.

PROVENTI DA TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI E PRONTI CONTRO TERMINE

Gli interessi attivi maturati, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione vengono registrati a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

OPERAZIONI E SALDI DENOMINATI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo o del pagamento.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRECTO

Le riserve premi e le riserve sinistri sono state calcolate in base alle comunicazioni delle Compagnie cedenti e nel rispetto delle clausole contrattuali.

ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base alle risultanze della contabilità analitica ed a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI

La voce comprende le spese pagate per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri. Le spese non attribuite direttamente ai singoli sinistri, sono state ad essi imputate in proporzione alle incidenze percentuali degli importi dei sinistri. Le spese sostenute per

limitare o evitare i sinistri sono state contabilizzate come "spese dirette", in aggiunta ai risarcimenti pagati.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro importo contrattuale. Gli importi degli impegni sono determinati facendo riferimento al prezzo contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (IMPRESE CONSOCIATE)

La Mutua non opera all'interno di un gruppo assicurativo e non detiene partecipazioni sicché non vi sono rapporti da segnalare.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico dei rami danni è determinata secondo le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma dei patrimoni netti alla fine dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

2.1 Terreni e fabbricati

	2018	2017	Variazione
1 Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11.765	12.110	(345)
2 Immobili ad uso di terzi	763	792	(29)
TOTALE	12.528	12.902	(374)

2.1.1. Per le variazioni nell'esercizio dei terreni e dei fabbricati si fa rinvio all'allegato 4

La variazione del valore dei terreni e fabbricati è determinata esclusivamente dal processo di ammortamento degli immobili.

L'elenco degli immobili con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportato nella parte C "Altre informazioni".

2.3 Altri investimenti finanziari (voce CIII)

	2018	2017	Variazione
2 Quote di fondi comuni di investimento	26.893	18.848	8.045
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	268.406	252.183	16.223
4 Finanziamenti	23	42	(19)
TOTALE	295.322	271.073	24.249

L'incremento degli investimenti è pari 24,2 milioni di euro. Il confronto tra i valori di libro post rettifiche/riprese di bilancio e la quotazione di mercato dell'ultimo giorno lavorativo, evidenzia plusvalenze latenti nell'attivo circolante pari a 0,8 milioni di euro (2,8 milioni di euro nel 2017) e plusvalenze latenti nette nel comparto durevole pari a 1,7 milioni di euro (4,2 milioni di euro nel 2017). Il valore di libro degli investimenti, classificati nell'attivo non durevole, tiene conto di minusvalenze (valutate alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) per 7.704 migliaia di euro (1.376 migliaia di euro nel 2017) e riprese di valore per 22 migliaia di euro (247 migliaia di euro nel precedente esercizio), entrambe imputate al risultato del periodo.

L' utilizzo di fondi comuni d'investimento nel 2018, come nell'esercizio precedente, deriva da un'attenta politica, messa in atto dalla Compagnia, volta a cogliere a pieno le tendenze offerte dal mercato nei comparti ove è preferibile procedere ad acquisti indiretti al fine di mitigare il rischio di controparte e di aumentare la diversificazione degli asset.

Il prospetto che segue riassume le movimentazioni registrate nel corso dell'anno. In particolare:

	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4
Esistenza iniziale	18.848	252.183	42
Variazione in aumento:	38.150	115.930	8
- Acquisti e sottoscrizioni	38.132	115.588	8
- Riprese di valore	18	4	-
- Altre variazioni	-	338	-
Variazioni in diminuzione:	30.105	99.706	27
- Vendite e rimborsi	28.373	93.702	27
- Svalutazioni	1.732	5.972	-
- Altre variazioni	-	32	-
Esistenza finale	26.893	268.407	23
Valore corrente	26.898	270.843	23
Plusvalenze (Minusvalenze) latenti nette	5	2.436	-

Le "altre variazioni" della voce C.III.3 si riferiscono:

- quelle in aumento pari a 338 migliaia di Euro, a scarti positivi di emissione e negoziazione;
- quelle in diminuzione, pari a 32 migliaia di Euro, a scarti negativi di emissione e negoziazione.

In riferimento alle principali esposizioni per soggetto emittente si precisa che nel comparto non durevole l'esposizione massima per emittente in titoli corporate non supera l'1,38% dell'attivo, altresì nel comparto immobilizzato si segnalano le seguenti esposizioni:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato	incidenza
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	Baa1	1.150	1.139	1.363	0,39%
XS0451457435	ENI SPA	EUR	Baa1	250	250	257	0,08%
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	Baa1	1.000	1.001	1.042	0,34%
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	Ba2	1.800	1.786	1.870	0,60%
XS0597182665	B. POPOLARE DI MILANO	EUR	Ba2	750	754	798	0,26%
				4.950	4.930	5.330	

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Gli investimenti finanziari della Mutua risultano essere ripartiti per il 3,6% nel comparto ad utilizzo durevole e per la restante parte nel comparto non durevole. Nel dettaglio il comparto durevole è costituito per il 46,4% da titoli corporate e la restante parte da titoli di stato, mentre il comparto non durevole è rappresentato per il 9,5% da OICR, per il 50,9% da titoli di stato e per il 41,5% da titoli corporate.

Va rilevato che nel corso dell'esercizio, a seguito di specifica delibera dell'organo amministrativo sono stati posti in vendita titoli del comparto durevoli per complessivi 6,3 milioni di nominale, realizzando plusvalenze per 1,1milioni di euro.

Si evidenzia la seguente ripartizione, laddove il valore di mercato dei titoli deriva dai prezzi rilevati su mercati regolamentati attivi nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno:

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto non durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
2 Quote di fondi comuni di investimento	26.893	26.898
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	257.771	258.538
4 Finanziamenti	23	23
TOTALE	284.687	285.459

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	10.636	12.305
TOTALE	10.636	12.305

2.3.2. Per le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi si fa rinvio all'allegato 10.

2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale di cui alla voce CIII 4 a, con evidenza del soggetto beneficiario nonché dettaglio degli altri prestiti.

In merito si precisa che gli "altri prestiti" si riferiscono ad erogazioni effettuate ai propri dipendenti in forza degli accordi integrativi aziendali.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS)

Composizione delle altre riserve tecniche

(Voce D bis I - Rami danni)	2018	2017	Variazione
1. Riserva premi	2.652	2.347	305
2. Riserva sinistri	101.456	105.205	(3.749)
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
TOTALE	104.108	107.552	(3.444)

In dettaglio:

Ramo Bilancio	Riserva Premi	Riserve Sinistri
01. Infortuni	34	727
02. Malattia	-	17
03. Corpi di veicoli terrestri	61	187
08. Incendio	2	2.596
09. Altri danni ai beni	2.252	151
10. R.C.Auto	-	1.929
13. R.C. Generale	290	93.806
17. Tutela Giudiziaria	3	2.032
18. Assistenza	10	11
TOTALE	2.652	101.456

SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, al netto delle svalutazioni, sono di seguito dettagliate:

	2018	2017	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	9.978	7.220	2.758
1 - Assicurati	2.149	1.006	1.143
2 - Intermediari di assicurazione	695	1	694
3 - Compagnie conti correnti	8	3	5
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	7.126	6.210	916
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	6.357	5.590	767
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	6.357	5.590	767
2 - Intermediari di riassicurazione	-	-	-
II Altri crediti	19.261	20.784	(1.523)
Totale	35.596	33.594	2.002

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - Voce E.I

Il prospetto che segue sintetizza le movimentazioni per ramo ministeriale dei crediti verso assicurati.

	Arretrati 1/1/2018	Emesso netto	Storni non tecnici	Incassi	Arretrati 31/12/2018
01. Infortuni	5	636	-	592	49
02. Malattia	21	248	-	269	-
03. Corpi di veicoli terrestri	14	1.453	1	1.436	30
06. Corpi di veicoli marittimi	-	-	-	-	-
07. Merci trasportate	-	-	-	-	-
08. Incendio	-	2.972	-	2.972	-
09. Altri danni ai beni	848	2.089	-	1.326	1.611
10. R.C.Auto	42	14.828	7	14.755	108
13. R.C. Generale	259	25.760	1	25.485	533
16. Perdite pecuniarie	-	14	-	14	-
17. Tutela	-	7	-	7	-
18. Assistenza	1	39	-	39	1
Totale esistenze lorde	1.190	48.046	9	46.895	2.332

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22 allegato 9, la voce annullamenti di crediti verso assicurati comprende 9 mila euro contabilizzati nella linea "oneri tecnici".

Per la valutazione contabile del presumibile valore di realizzazione dei crediti verso gli assicurati, tenuto conto dell'evoluzione degli incassi quale risulta dagli esercizi precedenti, è stato effettuato un accantonamento per 184 mila euro, già presente nel corso del precedente esercizio. L'aumento della voce deriva prevalentemente dalla presenza di crediti per 1.747 mila euro vantati verso il Consorzio Metro C per il mancato perfezionamento dei pagamenti afferenti le coperture connesse all'Accordo Attuativo di rimodulazione degli importi dell'opera. Nella voce E.I.2, crediti nei confronti di Intermediari di assicurazione, sono iscritti 694 mila euro relativi al trattenimento di provvigioni non dovute, compensate dal broker General Broker Service S.r.l. dai premi versati dal Consorzio Metro C per l'attivazione delle postume sull'opera.

La voce E.I.3, Crediti nei confronti di compagnie conti correnti, comprende esclusivamente crediti per rapporti di coassicurazione; nel corso dell'esercizio sono stati portati a perdita su crediti 659 mila euro vantati nei confronti di società in liquidazione coatta amministrativa con conseguente prelievo del relativo fondo svalutazione crediti appostato nei passati esercizi per un importo equivalente.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, Voce E.I.4, si riferiscono a recuperi da effettuare per rivalsa su sinistri pagati. La voce è rettificata per 1,9 milioni di euro (2,4 milioni le rettifiche nel precedente esercizio). Con riferimento a tali crediti, sono state effettuate svalutazioni analitiche, in riferimento sia a singole partite difficilmente recuperabili, che a partite in cui il credito da recuperare risulti maggiore della soglia di 20 mila euro.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - Voce E.II

La voce consuntiva 6,4 milioni di euro ed è in aumento rispetto ai 5,6 milioni dell'esercizio precedente a seguito, principalmente, di operazioni di cut-off riassicurativi perfezionati a fine esercizio.

5.1. Svalutazione operata nell'esercizio dei crediti per assicurazione diretta.

La tabella che segue sintetizza la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della contabilità interna ed il collegamento con i crediti di riferimento.

	Consistenza al 31/12/2017	Accantonamenti	Prelievi	Consistenza al 31/12/2018
Crediti verso assicurati	184	-	-	184
Crediti verso compagnie coass.	659	-	659	-
Crediti v/comp. di riass.ne	8	-	-	8
Crediti somme da recuperare	2.393	757	1.238	1.912
Totale esistenze lorde	3.244	757	1.897	2.104

La movimentazione del fondo deriva principalmente dall'attività effettuata nell'esercizio sulle somme da recuperare, a seguito di un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle singole pratiche oltreché, come accennato, dal prelievo delle somme relative ai crediti verso compagnie di coassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, per le quali è stata rilevata la perdita su crediti.

5.2 Dettaglio degli altri crediti (voce E.III)

	2018	2017	Variazione
Crediti verso l'erario	11.234	10.914	320
Crediti verso soci	817	1.000	(183)
Imposte anticipate	6.581	7.294	(713)
Crediti verso dipendenti	23	24	(1)
Crediti vari	606	1.552	(946)
TOTALE	19.261	20.784	(1.523)

L'aumento dei crediti verso l'erario è dovuta al maggior valore degli acconti pagati nell'esercizio per le imposte sulle assicurazioni.

I valori dei crediti verso soci sono esposti al netto di fondi rettificativi pari a circa 1,1 milioni di euro, riguardanti crediti verso Roma Capitale relativi a rimborsi di spese legali maturati negli esercizi precedenti e non ancora perfezionati e rientranti nella gestione commissariale dell'Ente Pubblico. L'attuale valorizzazione consuntiva 817 mila euro relativi al credito vantato per il recupero delle spese legali maturati nel 2018 per 33 mila euro e dal credito vantato verso ATAC per il mancato perfezionamento, ad opera del Socio, del deposito cauzionale per franchigie relativo alla copertura della flotta Bus per 784 mila euro.

La diminuzione dei crediti vari è dovuta principalmente allo sblocco delle somme derivanti da un pignoramento, effettuato nel corso dell'esercizio precedente, sui conti bancari della Mutua, a seguito dell'esito di un contenzioso giuslavoristico con un ex dirigente della

Compagnia. La voce comprende anche il credito della Mutua nei confronti del Fondo Vittime della Strada.

Il credito verso l'erario di 11.234 migliaia di Euro è costituito:

	2018	2017	Variazione
Acconto imposte dell'esercizio IRES	2.956	3.875	(919)
Acconto imposte dell'esercizio IRAP	1.251	1.128	123
Anticipo imposta sulle ass.ni	3.564	2.540	1.024
Imposte richieste a rimborso	3.152	2.830	322
Credito Art Bonus	65	130	(65)
Crediti per fondo di tesoreria	90	88	2
Ritenute d'acconto subite nell'esercizio	156	323	(167)
TOTALE	11.234	10.914	320

Gli acconti delle imposte dirette IRES diminuiscono in ragione della diminuzione dell'imponibile di esercizio di riferimento. La diminuzione delle ritenute d'acconto subite deriva, altresì, prevalentemente dall'attività di negoziazione in OICR nel corso dell'esercizio, che prevedono, al conseguimento della plusvalenza, la ritenuta obbligatoria ad opera dell'intermediario.

Il credito Art Bonus deriva dal credito d'imposta residuo, maturato a seguito delle erogazioni liberali effettuate nel corso dell'esercizio 2016 in favore del Teatro dell'Opera di Roma.

Alla data del 31/12/2018 l'esposizione debitoria dei soci è riportata nella tabella che segue:

	2018	2017	Var.
Crediti:	784	1.000	(216)
- A.T.A.C. S.p.A.	784	1.000	(216)
Crediti per poste residuali:	1.085	1.498	(413)
- ROMA CAPITALE	1.085	1.498	(413)
- AMA S.p.A.	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	(1.052)	(1.498)	446
TOTALE CREDITI V/SO SOCI	817	1.000	(183)

Nel periodo i soci-assicurati hanno proceduto all'erogazione delle somme dovute in ragione delle coperture assicurative garantite loro dalla Mutua.

Permane un credito pari a 784 mila euro verso il Socio Atac S.p.A. per la mancata integrazione, da parte di quest'ultimo, del deposito cauzionale per franchigie dovute, relative al contratto RCA della flotta BUS.

La consistenza del fondo deriva dalla prudenziale valutazione dei crediti vantati verso l'Avvocatura del Comune di Roma per spese legali pagate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

	2018	2017	Var.
I. Attivi materiali e scorte	1.820	2.075	(255)
II. Disponibilità liquide	24.414	28.235	(3.821)
IV. Altre attività	4	21	(17)
TOTALE	26.238	30.331	(4.093)

La diminuzione degli attivi materiali e scorte è riconducibile al risultato netto di due fattori contrapposti, da una parte, in diminuzione, per la quota di ammortamento annuale, dall'altra, in aumento, per l'acquisto avvenuto nel corso dell'esercizio delle nuove apparecchiature elettroniche; la diminuzione delle disponibilità liquide è conseguenza delle valutazioni in ordine ad elementi strategici di *asset allocation*.

6.1 Per le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole si fa rinvio al prospetto contenuto nella parte C "altre informazioni"

6.3 Indicazione per i conti transitori attivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D.Lgs. n.173/97.

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare, nel bilancio d'esercizio, il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

6.4 Dettaglio delle attività diverse (voce F IV.2)

La linea delle attività diverse è costituita esclusivamente dai premi da emettere relativi a regolazioni con data effetto 2018 non ancora emesse alla data di chiusura del bilancio. Il valore nel 2018 è nullo.

SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (VOCE G)

I ratei e risconti sono stati iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis c.c.

	2018	2017	Var.
Ratei e Risconti	2.127	2.709	(582)
TOTALE	2.127	2.709	(582)

Il valore è riferito ai ratei per interessi pari 1.991 migliaia di euro (2.436 migliaia di euro nel 2017) e altri ratei per 136 migliaia di euro (273 migliaia di euro nel 2017). Tali appostamenti risultano esigibili nell'esercizio successivo.

7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti delle voci G.1,2,3

Non sono stati contabilizzati risconti nel corso dell'esercizio.

7.1.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti per interessi (voce G.1)

Ratei per interessi attivi maturati	1.991
Ratei e Risconti per spese	136
TOTALE	2.127

7.2 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

In merito alla distribuzione temporale dei ratei e risconti si segnala che, gli stessi, non hanno durata residua superiore ad un anno.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO**

	2018	2017	Variazione
Patrimonio netto	126.355	111.807	14.548

La variazione dell'esercizio è attribuibile all'utile di periodo pari a 14.548 mila euro.

8.1 Informazioni in merito alle variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

	Esistenza 31-12-2016	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2017	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2018
Capitale	16.000	-	16.000	-	16.000
Riserva Legale	3.489	-	3.489	-	3.489
Riserve di Rivalutazione	3.724	-	3.724	-	3.724
Riserva Statutaria	48.264	12.639	60.903	7.354	68.257
Fondo di Organizzazione	344	-	344	-	344
Utili portati a nuovo	-	12.639	12.639	7.354	19.993
Utile dell'esercizio	25.278	(25.278)	14.708	(14.708)	14.548
Patrimonio Netto	97.099	-	111.807	-	126.355

Il prospetto previsto dal punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., viene riportato nella parte C, "Altre informazioni".

8.2 Composizione del capitale sociale sottoscritto

Socio	numero quote	capitale sociale	% di possesso
Comune di Roma	2.974	11.896	74,35
Ama	360	1.440	9,00
Atac	540	2.160	13,50
Cotral	126	504	3,15
Totale	4.000	16.000	100

Le quote del Cotral, che ha presentato domanda di recesso, accettata, nel maggio del 2017, rimangono a garanzia degli impegni non assunti dall'ex Socio con riferimento alle previsioni statutarie. In particolare la Mutua ha intrapreso due specifiche azioni giudiziali volte a tutelare gli interessi della Compagnia e degli altri Soci.

8.3 Dettaglio delle riserve di rivalutazione (voce A III)

La società come previsto dalla normativa contenuta nella finanziaria 2006 ha operato nell'esercizio 2005 l'adeguamento del carico contabile degli immobili al valore di mercato, iscrivendosi una riserva pari a 4.130 migliaia di euro. La riserva è ridotta dell'importo della prevista imposta sostitutiva pari a 406 migliaia di euro.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C: VOCE CI - RAMI DANNI E CII - RAMI VITA)

	2018	2017	Variazione
I. Riserve Tecniche Rami Danni	303.604	311.181	(7.577)
II. Riserve Tecniche Rami Vita	-	-	-
TOTALE	303.604	311.181	(7.577)

Di seguito si espone la ripartizione per ramo della riserva premi e della riserva sinistri dei rami danni.

Riserva premi

	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazioni premio	Rischi in corso	Frazioni premio	
01. Infortuni	148	-	-	148
02. Malattia	1	-	-	1
03. Corpi di veicoli terrestri	154	-	-	154
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-	-
08. Incendio	346	-	-	346
09. Altri danni ai beni	2.427	-	-	2.427
10. R.C.Auto	820	-	-	820
13. R.C. Generale	624	-	13	637
16. Perdite Pecuniarie	6	-	-	6
17. Tutela	3	-	-	3
18. Assistenza	17	-	-	17
TOTALE	4.546	-	13	4.559

Riserva Sinistri

	Diretto	Indiretto	Totale
01. Infortuni	1.109	-	1.109
02. Malattia	48	-	48
03. Corpi di veicoli terrestri	524	-	524
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-
08. Incendio	5.684	-	5.684
09. Altri danni ai beni	244	-	244
10. R.C.Auto	49.821	-	49.821
13. R.C. Generale	238.460	200	238.660
17. Tutela	2.641	-	2.641
18. Assistenza	15	-	15
TOTALE	298.546	200	298.746

10.1 Per le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi e sinistri dei rami danni si fa rinvio all'allegato 13.

10.2 Indicazione delle "Altre riserve tecniche" distinte per tipologia di riserva e per ramo (voce CI 4)

La mutua non presenta alcun accantonamento da iscrivere tra le altre riserve tecniche

10.3 Indicazione delle riserve di perequazione obbligatorie (Voce CI 5) per ramo ed in base alle fonti da cui originano nonché di quelle costituite volontariamente con specificazione adeguatamente motivata dei relativi presupposti tecnici.

Il valore iscritto è relativo alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali ex art. 12 D.lgs. n. 691/94 per 299 migliaia di Euro.

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali è così suddivisa:

01. Infortuni	28
03. Corpi di veicoli terrestri	61
08. Incendio	150
09. Altri danni ai beni	60
Totale Perequazione	299

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

12.1 La composizione del fondo rischi e oneri risulta essere la seguente:

	2018	2017	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza	-	-	-
Fondi per imposte	173	207	(34)
Altri accantonamenti	6.886	6.702	184
TOTALE	7.059	6.909	150

Nella linea relativa ai fondi per imposte confluiscono le differite passive.

12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

	2018	2017	Var.
Personale	402	1.645	(1.243)
Legali	4.121	3.642	479
Contestazioni	2.356	1.392	964
Sanzioni	7	23	(16)
TOTALE	6.886	6.702	184

Il "fondo rischi e oneri" è costituito prevalentemente, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione.

La voce inerente gli accantonamenti per il personale dipendente è in diminuzione a seguito della conclusione di alcune azioni di ricorso intraprese dai dirigenti allontanati dalla compagnia, per la quale la Mutua è risultata soccombente in giudizio ed è stata chiamata alla corresponsione delle relative indennità.

Con riferimento agli accantonamenti per posizioni legate a controversie legali, la variazione è riconducibile all'esito sfavorevole del giudizio di cassazione relativo alle istanze di rimborso IRPEG per le annualità 1993 - 1997 per cui la Mutua ha reputato di appostare a fondo di rettifica una parte del complessivo credito vantato sulla base delle pregresse dichiarazioni dei redditi.

L'aumento degli accantonamenti per contestazioni è riconducibile allo stanziamento operato per l'arbitrato in essere con DAS per le coperture di tutela legale sottoscritte dai dirigenti di Roma Capitale, nonché per richiesta di provvigioni avanzata dal broker GBS, dopo un decennio, per le coperture erogate dalla Compagnia a favore di METRO C.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

	2018	2017	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	18.347	10.601	7.746
II. Debiti derivanti da operazioni di riassic.	4.629	3.701	928
VII. T.F.R.	987	1.195	(208)
VIII. Altri debiti	11.912	9.805	2.107
IX. Altre passività	3.019	2.957	62
TOTALE	38.894	28.259	10.635

In merito ai debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione diretta si evidenzia il seguente dettaglio:

	2018	2017	Variazione
2 Debiti verso compagnie conti correnti	148	192	(44)
3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	18.199	10.409	7.790
TOTALE	18.347	10.601	7.746

In riduzione i debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione in ragione delle movimentazioni marginali generatesi nell'esercizio.

In riferimento alla voce G I. 3, essa consuntiva i depositi cauzionali versati dal socio ATAC come anticipo delle franchigie dovute relativamente al contratto RCA della flotta BUS, nonché l'incasso anticipato delle coperture assicurative per l'annualità 2019, versato da Ama S.p.A. per 8,9 milioni di euro.

In altro modo risulta in diminuzione il debito per il trattamento di fine rapporto viste le liquidazioni di dipendenti andati in quiescenza nel corso dell'esercizio.

13.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G VII).

Si fa rinvio all' allegato 15 alla Nota Integrativa.

13.6 Dettaglio degli "Altri debiti" (Voce G VIII)

	2018	2017	Variazione
1 Imposte a carico assicurati	155	84	71
2 Oneri tributari diversi	5.750	5.087	663
3 Enti assistenziali e previdenziali	167	163	4
4 Debiti diversi	5.840	4.470	1.370
TOTALE	11.912	9.804	2.108

L'aumento degli oneri tributari diversi è ascrivibile al maggior peso delle imposte correnti dell'esercizio dovuta ad un valore dell'imponibile fiscale maggiore rispetto a quello dello scorso esercizio.

13.7 Dettaglio dei "Debiti diversi" (Voce G VIII 4)

	2018	2017	Variazione
1 Fornitori	745	718	27
2 Fatture da ricevere	192	232	(40)
3 Dipendenti	560	672	(112)
4 Debiti verso soci	-	-	0
5 Debiti diversi	4.343	2.848	1.495
TOTALE	5.840	4.470	1.370

La voce "debiti diversi" è costituita principalmente dal debito verso i soci per 2.239 mila euro derivante dalla delibera di distribuzione delle riserve disponibili per 9 milioni di euro, emessa nel corso del 2016, ma che allo stato non è stata ancora interamente perfezionata per via della più ampia definizione delle partite Intercompany, nonché dal debito maturato a seguito della chiusura di un contenzioso giuslavoristico, avvenuto intorno la fine dell'esercizio, verso un ex dipendente della Compagnia.

13.8 Indicazioni per i conti transitori passivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D. lgs. n. 173/1997 (voce G IX 1).

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare nel bilancio d'esercizio il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

13.8 Dettaglio della "Altre passività" (voce G IX)

	2018	2017	Variazione
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	-	-	0
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	23	3	20
3 Passività diverse	2.996	2.954	42
TOTALE	3.019	2.957	62

Il conto delle passività diverse è alimentato dalla quota di competenza dei riassicuratori per somme da recuperare che passano da 1.363 migliaia di euro dell'esercizio 2017 a 1.431 migliaia di euro nell'esercizio corrente e dalla posta riassicurativa relativa allo stanziamento per reintegri di premio, nell'ambito dei trattati in eccesso di Sinistro, che ammonta a 1.431 migliaia di euro rispetto ai 1.563 migliaia di euro del 2017.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

15.1 In merito al prospetto delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 16.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti di pronta liquidità verso la stessa controparte sono compensati, il risultato è iscritto tra i crediti ed i debiti in relazione al segno.

16.1 Distribuzione temporale dei crediti e debiti

I crediti e i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per l'iscrizione di crediti verso società in liquidazione coatta amministrativa ed i crediti per imposte anticipate.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTO D'ORDINE**17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I e II.**

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.2 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (Voce III)

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.3 Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (Voce VII).

I titoli e i fondi comuni d'investimento di proprietà sono depositati per presso primari istituti bancari italiani come si evidenzia dalla tabella che segue:

DEPOSITARIO	2018
UTILIZZO NON DUREVOLE	256.137.112
UBS	168.450.000
MONTE PASCHI DI SIENA	85.585.000
FINECO	100.000
INTESA SANPAOLO	2.112
BANCO BPM	2.000.000
UTILIZZO DUREVOLE	10.770.000
BANCO BPM	10.770.000
OICR NON DUREVOLE	26.892.651
FINECO	9.195.405
CHE BANCA	17.697.246
TOTALE TITOLI DEPOSITATI	293.799.763

17.4 Commento su strumenti Finanziari Derivati

La Mutua non effettua attività diretta in strumenti finanziari derivati. L'utilizzo si limita all'acquisizioni di obbligazioni strutturate con derivato implicito di rilievo marginale ed è effettuata allo scopo di rendere più efficace l'asset allocation definita. Il dettaglio delle posizioni nelle tavole che seguono:

Valori in €

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31/12/2018	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	euro	Baa1	31/12/9999	1.000.000	1.001.375	1.041.740	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 8,375%; - Dal 14/10/2019 il titolo matura interessi trimestrali variabili: (Euribor 3M + 6,871)*GG/360 n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.	-	NO	operazione di gestione efficace (Titolo immobilizzato)	
IT0004735152	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa3	15/09/2026	4.300.000	5.286.272	4.764.572	Linked	3,10%*(HCPI/94,47707) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI=Interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2012 al 2026 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2011 al 2026 per le cedole pagabili il 15/09	-	NO	operazione di gestione efficace	
IT0004243512	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa3	15/09/2023	1.000.000	1.164.750	1.067.840	Linked	2,60%*(HCPI/87,75905) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI=Interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2007 al 2022 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2007 al 2023 per le cedole pagabili il 15/09	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS0993145084	AT&T INC	euro	Baa2	17/12/2021	300.000	325.256	318.108	Call	Tasso Fisso 2,65%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS0829317832	AMGEN INC	euro	Baa1	13/09/2019	300.000	311.516	304.773	Call / Put	Tasso Fisso 2,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1401331753	CARREFOUR SA	euro	Baa1	26/04/2024	400.000	396.116	388.616	Call / Put	Tasso Fisso 0,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1396367911	ENEXIS HOLDING	euro	Aa3	28/04/2026	600.000	598.358	595.398	Call	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1410417544	KELLOGG CO	euro	Baa2	17/05/2024	300.000	298.913	298.764	Call / Put	Tasso Fisso 1,00%	-	SI	operazione di gestione efficace	
ES0205032016	FERROVIAL EMISIONES SA	euro	BBB	14/09/2022	500.000	497.933	494.215	Put	Tasso Fisso 0,375%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1197336263	VESTAS WIND SYSTEMS A/S	euro	N.R.	11/03/2022	300.000	320.390	315.270	Call / Put	Tasso Fisso 2,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1487495316	SAIPEM FINANCE INTERNATIONAL BV	euro	Ba1	08/09/2023	300.000	311.973	305.805	Call / Put	Tasso Fisso 3,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1482736185	ATLAS COPCO AB	euro	A2	30/08/2026	500.000	486.086	483.545	Call	Tasso Fisso 0,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013220399	VIVENDI SA	euro	Baa2	24/11/2023	500.000	499.800	508.005	Call/Put	Tasso Fisso 1,125%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1321424670	SKY PLC	euro	Baa2	17/11/2025	500.000	541.442	526.750	Call/Put	Tasso Fisso 2,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
ES00000128D4	MINISTERIO DE ECONOMIA Y HACIENDA	euro	Baa1	30/11/2021	2.400.000	2.591.688	2.486.952	Linked	0,30% * (HCPI / 100,16968) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI= interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di agosto e settembre dal 2016 al 2021 per ogni rispettiva cedola	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013240835	RENAULT SA	euro	Baa3	08/03/2023	200.000	199.710	197.676	Call	Tasso Fisso 1%	-	NO	operazione di gestione efficace	
FR0013245586	PEUGEOT SA	euro	Ba1	23/03/2024	300.000	302.174	300.687	Call/Put	Tasso Fisso 2%	-	SI	operazione di gestione efficace	
IT0005246134	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa3	15/05/2028	2.500.000	2.680.472	2.392.175	Linked	1,30% * (HCPI / 100,32667) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI= interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di febbraio e marzo dal 2017 al 2028 per le cedole pagabili il 15/05 e ai mesi di agosto e settembre dal 2017 al 2027 per le cedole pagabili il 15/11	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1435295925	FCA BANK SPA IRISH BRANCH	euro	Baa1	21/01/2021	400.000	405.368	400.564	Put	Tasso Fisso 1,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1639488771	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	euro	BBB	27/06/2025	200.000	199.589	184.718	Put	Tasso Fisso 1,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie					Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31/12/2018	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione		
XS0130717134	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	euro	Baa3	15/06/2021	300.000	296.670	292.074	Call	EURIBOR 3M + 2,50	-	NO	operazione di gestione efficace		
XS0880764435	HERA SPA	euro	Baa2	29/01/2028	700.000	927.633	861.084	Put	Tasso Fisso 5,2%	-	SI	operazione di gestione efficace		
XS1627782771	LEONARDO SPA	euro	Ba1	07/06/2024	500.000	497.903	468.220	Call	Tasso Fisso 1,5%	-	SI	operazione di gestione efficace		
XS1616917800	CNH INDUSTRIAL FINANCE EUROPE SA	euro	Baa3	23/05/2022	300.000	306.192	302.382	Call	Tasso Fisso 1,375%	-	SI	operazione di gestione efficace		
XS1627947440	AEROPORTI DI ROMA SPA	euro	Baa2	08/06/2027	400.000	398.988	378.680	Call	Tasso Fisso 1,625%	-	SI	operazione di gestione efficace		
FR0011982776	MINISTERE DE L'ECONOMIE ET DES FINANCES	euro	Aa2	25/07/2030	800.000	948.228	897.360	Linked	0,70% * (HCPI / 116,9229) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di aprile e maggio dal 2014 al 2030 per ogni rispettiva cedola	-	SI	operazione di gestione efficace		
BE6298043272	BELFIUS BANK SA	euro	A1	12/09/2022	500.000	499.856	497.050	Call	Tasso Fisso 0,75%	-	NO	operazione di gestione efficace		
IT0005117095	CDP RETI SPA	euro	Baa3	29/05/2022	200.000	208.373	194.656	Put	Tasso Fisso 1,875%	-	NO	operazione di gestione efficace		
XS1679158094	CAIXABANK SA	euro	Baa1	12/01/2023	300.000	299.501	294.093	Call	Tasso Fisso 1,125%	-	NO	operazione di gestione efficace		
XS1504194173	HERA SPA	euro	Baa2	14/10/2026	1.700.000	1.634.570	1.582.972	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	NO	operazione di gestione efficace		
XS1688199949	AUTOSTRAD PER L'ITALIA SPA	euro	Baa2	26/09/2029	400.000	402.345	324.964	Call	Tasso Fisso 1,875%	-	NO	operazione di gestione efficace		
XS1687277555	BANCA SELLA SPA	euro	Baa2	22/09/2027	300.000	305.522	294.579	Call	Tasso Fisso 5,5%	-	NO	operazione di gestione efficace		
XS1687279841	BANK OF AMERICA CORP	euro	A3	21/09/2021	200.000	200.000	198.780	Call	EURIBOR 3M + 0,37	-	SI	operazione di gestione efficace		
FR0013281888	VALEO SA	euro	Baa2	12/09/2022	200.000	199.469	195.404	Call/Put	Tasso Fisso 0,375%	-	SI	operazione di gestione efficace		
FR0013282571	VIVENDI SA	euro	Baa2	18/09/2024	200.000	198.966	198.064	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace		
FR0013284205	GECINA SA	euro	A3	26/01/2028	400.000	398.135	387.068	Call/Put	Tasso Fisso 1,375%	-	SI	operazione di gestione efficace		
FR0013284643	ERAMET SA	euro	N.R.	28/02/2024	400.000	412.899	349.036	Call/Put	Tasso Fisso 4,196%	-	SI	operazione di gestione efficace		
XS1648298559	NESTLE HOLDINGS INC	euro	Aa2	18/07/2025	300.000	301.392	302.676	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace		
XS1681521081	TELEF EMISIONES SAU	euro	Baa3	12/01/2028	400.000	399.598	391.288	Call	Tasso Fisso 1,715%	-	SI	operazione di gestione efficace		
XS1685653302	LSE GROUP PLC	euro	A3	19/09/2024	300.000	299.061	294.939	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace		
XS1686805599	BANCO BPM SPA	euro	Ba2	21/09/2027	500.000	500.100	463.115	Call	Tasso Fisso 4,375%	-	NO	operazione di gestione efficace		
XS1508912646	ACEA SPA	euro	Baa2	24/10/2026	1.800.000	1.736.886	1.624.932	Call/Put	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace		
XS1678966935	CNH IND FINANCE EUROPE SA	euro	Baa3	12/09/2025	300.000	298.105	294.168	Call	Tasso Fisso 1,75%	-	SI	operazione di gestione efficace		
PT0TVGOE0008	PORTUGAL, REPUBLIC OF	euro	Baa3	19/05/2021	200.000	212.600	210.420	Floor	Variable (EURIBOR 6M + 2,20)	Min. 2,20%	SI	operazione di gestione efficace		
PT0TVHOE0007	PORTUGAL, REPUBLIC OF	euro	Baa3	12/08/2021	300.000	315.900	315.630	Floor	Variable (EURIBOR 6M + 2,00)	Min. 2,00%	SI	operazione di gestione efficace		
XS1721051495	EDP FINANCE BV	euro	Baa3	22/11/2027	400.000	397.580	376.856	Put	Tasso Fisso 1,5%	-	NO	operazione di gestione efficace		
XS1720053229	FERRARI NV	euro	N.R.	16/01/2021	700.000	696.337	692.125	Call	Tasso Fisso 0,25%	-	NO	operazione di gestione efficace		

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31/12/2018	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
XS1707063589	SALINI IMPREGIO SPA	euro	BB	26/10/2024	300.000	279.246	195.603	Call/Put	Tasso Fisso 1,75%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1695276367	GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV	euro	Baa2	05/10/2029	300.000	299.456	299.187	Call/Put	Tasso Fisso 1,875%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1693281534	STANDARD CHARTERED PLC	euro	A2	03/10/2023	400.000	398.862	387.496	Call	- Tasso Fisso 0,75%; - Dal 03.10.2022 il titolo matura interessi annuali fissi ricalcolati in base alle seguenti condizioni: (1 YEAR MID RATE + 0,58)	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013299435	RENAULT SA	euro	Baa3	28/11/2025	500.000	495.209	469.870	Call	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1709374497	ZI RETE GAS SPA	euro	Baa2	31/10/2027	1.100.000	1.070.108	1.018.424	Call/Put	Tasso Fisso 1,608%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1732400319	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA*	euro	BBB	07/12/2023	1.500.000	1.471.255	1.414.575	Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0011427848	MINISTERE DE L'ECONOMIE ET DES FINANCES	euro	Aa2	25/07/2024	600.000	676.716	641.454	Linked	0,25% * (HCPI / 98,63094) HCPI= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di aprile e maggio dal 2013 al 2024 per ogni rispettiva cedola	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1700435453	BANCA IFIS SPA	euro	BB+	17/10/2027	100.000	100.010	82.442	Call	Tasso Fisso 4,5%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1725580622	UNIPOL GRUPPO SPA	euro	Ba2	29/11/2027	685.000	687.387	619.158	Call	Tasso Fisso 3,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS0972588643	TELEFONICA EUROPE BV	euro	Baa3	31/12/9999	200.000	240.186	228.340	Call	- Tasso Fisso 7,625%; - Dal 18.09.2018 il titolo matura interessi annuali fissi ricalcolati ogni 8 anni in base alle seguenti condizioni: (8 YEAR SWAP RATE + K) K= 5,586% per le cedole pagabili dal 18-09-2021; K= 5,836% per le cedole pagabili dal 18-09-2023; K= 6,586% per le cedole pagabili dal 18-09-2041. n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1698714000	BENI STABILI SOC. INVESTIMENTO IMMOBILIARE	euro	BBB	17/10/2024	400.000	400.163	393.884	Call/Put	Tasso Fisso 1,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1704789590	IREN SPA	euro	BBB	24/10/2027	1.100.000	1.061.534	1.004.993	Call/Put	Tasso Fisso 1,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1716820029	BARCLAYS PLC	euro	Baa3	14/11/2023	200.000	198.390	190.180	Call	Tasso Fisso 0,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1722897623	RENTOKIL INITIAL PLC	euro	BBB	22/11/2024	400.000	395.581	389.756	Call/Put	Tasso Fisso 0,95%	-	SI	operazione di gestione efficace	
PTGALLOM0004	GALP ENERGIA SGPS SA	euro	N.R.	15/02/2023	600.000	588.239	577.782	Call	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	
ES00000127C8	MINISTERIO DE ECONOMIA Y HACIENDA	euro	Baa1	30/11/2030	1.400.000	1.568.098	1.488.270	Linked	1%*(HCPI/100,33319) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI=Interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di agosto e settembre dal 2015 al 2030 per ogni rispettiva cedola	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1753030490	FCA BANK SPA IRISH BRANCH	euro	Baa1	17/06/2021	400.000	399.760	387.432	Put	EURIBOR 3M + 0,33%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1799039976	SANTANDER UK GROUP HOLDINGS PLC	euro	Baa1	27/03/2024	600.000	600.000	563.886	Call	EURIBOR 3M + 0,85%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1767087940	ACEA SPA	euro	Baa2	08/02/2023	800.000	785.400	761.872	Call/Put	EURIBOR 3M + 0,37%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1787278008	CREDIT AGRICOLE SA LONDON BRANCH	euro	Aa3	06/03/2023	600.000	604.586	583.164	Call	EURIBOR 3M + 0,6%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1756296965	TELEFONICA EMISIONES SAU	euro	Baa3	22/01/2027	500.000	500.500	487.210	Call	Tasso Fisso 1,447%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1784311703	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	euro	Baa3	01/03/2028	1.000.000	1.024.822	809.850	Call	Tasso Fisso 3,875%	-	NO	operazione di gestione efficace	
FR0013322989	GECINA SA	euro	A3	14/03/2030	1.000.000	985.013	951.290	Call/Put	Tasso Fisso 1,625%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1755428502	GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV	euro	Baa2	29/01/2028	400.000	397.598	391.844	Call/Put	Tasso Fisso 1,50%	-	SI	operazione di gestione efficace	

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31/12/2018	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
XS1311440082	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	euro	Baa1	27/10/2047	100.000	116.306	104.385	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 5,5%; - Dal 27.10.2027 il titolo matura interessi trimestrali variabili: (Euribor 3M + 5,35)*GG/360 n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1765875718	SIAS SPA	euro	Baa3	08/02/2028	400.000	395.963	355.808	Call/Put	Tasso Fisso 1,625%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1750986744	ENEL FINANCE INTERNATIONAL NV	euro	Baa2	16/09/2026	800.000	767.932	757.784	Call	Tasso Fisso 1,125%	-	SI	operazione di gestione efficace	
IT0005138828	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa3	15/09/2032	600.000	652.817	546.882	Linked	1,25%*(HCPi/100,30185) HCPi=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPi=Interpolazione valori HCPi relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2015 al 2032 per le cedole pagabili il 15-03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2016 al 2032 per le cedole pagabili il 15-09	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1624210933	ANSALDO ENERGIA SPA	euro	N.R.	31/05/2024	300.000	298.500	267.189	Put	Tasso Fisso 2,75%	-	NO	operazione di gestione efficace	
FR0013323326	PEUGEOT SA	euro	Ba1	20/03/2025	400.000	400.511	391.312	Call/Put	Tasso Fisso 2,00%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1214547777	PRYSMIAN SPA	euro	N.R.	11/04/2022	300.000	308.201	295.809	Put	Tasso Fisso 2,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1847692636	IBERDROLA FINANZAS SAU	euro	Baa1	28/10/2026	200.000	198.230	198.310	Call/Put	Tasso Fisso 1,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1810806049	UBS AG LONDON BRANCH	euro	Aa2	23/04/2021	300.000	301.756	300.162	Call	EURIBOR 3M + 0,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1140860534	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	euro	Baa1	31/12/9999	600.000	595.050	584.316	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 4,596%; - Dal 21.11.2025 il titolo matura interessi trimestrali variabili calcolati in base alle seguenti condizioni: data pagamento cedola 21/02 (EURIBOR 3M + 4,5%) Periodo di rilevazione dei parametri: secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento interessi n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1881004730	SNAM SPA	euro	Baa2	18/09/2023	400.000	398.969	399.864	Call	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	
ES0000012852	MINISTERIO DE ECONOMIA Y HACIENDA	euro	Baa1	30/11/2027	500.000	559.382	522.810	Linked	0,65% * (HCPi / 100,52667) HCPi= HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPi: interpolazione valori HCPi relativi ai mesi di agosto e settembre dal 2017 al 2027 per ogni rispettiva cedola	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1872038218	BANK OF IRELAND GROUP PLC	euro	Baa3	29/08/2023	800.000	797.301	774.928	Call	Tasso Fisso 1,375%	-	NO	operazione di gestione efficace	
ES0224244097	MAPFRE SA	euro	BBB+	07/09/2048	200.000	199.188	199.676	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 4,125%; - Dal 07.09.2028 il titolo matura interessi trimestrali variabili calcolati in base alle seguenti condizioni: data pagamento cedola 07/03 (EURIBOR 3M + 4,3%)*ACT/360 Periodo di rilevazione dei parametri: secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio godimento interessi n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi alle scadenze previste.	-	NO	operazione di gestione efficace	
FR0013365285	ENGIE SA	euro	A2	19/09/2025	100.000	99.208	99.575	Call/Put	Tasso Fisso 0,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
FR0013367620	VINCI SA	euro	A3	26/09/2025	200.000	198.996	199.320	Call/Put	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1855456288	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	euro	BBB	11/07/2028	400.000	400.070	404.892	Call	Tasso Fisso 5,75%	-	NO	operazione di gestione efficace	

Descrizione					Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31 12 2018	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione	
XS1881533563	IREN SPA	euro	BBB	19/09/2025	2.000.000	1.967.504	1.956.720	Call	Tasso Fisso 1,95%	-	NO	operazione di gestione efficace	
XS1877595444	HEINEKEN NV	euro	Baa1	17/03/2027	200.000	199.021	198.806	Call/Put	Tasso Fisso 1,25%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1823623878	CNH IND FINANCE EUROPE SA	euro	Baa3	19/01/2026	100.000	98.987	97.973	Call/Put	Tasso Fisso 1,875%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1645687416	KEDRION SPA	euro	N.R.	12/07/2022	300.000	292.479	235.125	Call/Put	Tasso Fisso 3%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1877937851	ZI RETE GAS SPA	euro	Baa2	11/09/2025	500.000	500.250	500.555	Call/Put	Tasso Fisso 2,195%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1918000107	LONDON STOCK EXCHANGE GROUP PLC*	euro	A3	06/12/2027	300.000	299.260	295.317	Call/Put	Tasso Fisso 1,75%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1598835822	FCA BANK SPA IRISH BRANCH*	euro	Baa1	15/11/2021	500.000	500.558	494.805	Put	Tasso Fisso 1%	-	SI	operazione di gestione efficace	
XS1425959316	IGD SIQ SPA*	euro	Baa3	31/05/2021	300.000	304.120	301.845	Call/Put	Tasso Fisso 2,5%	-	SI	operazione di gestione efficace	

* titolo acquistato nell'ultimo trimestre

CONTO ECONOMICO**SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI****18.1 Ripartizione dei premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto**

	2018	2017	Variazione
R. C. Generale	44	38	6
TOTALE	44	38	6

Per le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero si fa rinvio all'allegato 19.

18.2 Assegnazione di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio e indicazione della base di calcolo.

Non è stata trasferita alcuna quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico a quello tecnico (5.749 migliaia di Euro 2017), in quanto l'importo netto degli investimenti al 31.12.2018 è risultato negativo (Regolamento ISVAP n. 22 all'art. 22).

18.3 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I3)

La voce è costituita esclusivamente da ristorni provvigionali e da altri recuperi minori di natura tecnica.

18.4 Indicazione della natura e dell'entità della differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio

L'esercizio ha fatto emergere una differenza positiva netta di 22,3 milioni di Euro (16,3 milioni di euro nel precedente esercizio) tra l'importo della riserva esistente all'inizio dell'esercizio ed i pagamenti effettuati nell'esercizio stesso al netto dei recuperi, e la riserva a fine esercizio.

18.5 Indicazione separata dell'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari.

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

18.6 Indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I. 7.f).

	2017	2017	Variazione
Provvigioni	6.300	3.508	2.792
Partecipazione agli utili	-	-	-
TOTALE	6.300	3.508	2.792

L'incremento registrato dalle provvigioni ricevute dai riassicuratori è ascrivibile principalmente ai conguagli provvigionali derivanti dai run-off positivi registrati per le varie antidurate.

18.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

	2018	2017	Variazione
Annullamento premi arretrati	10	32	(22)
Diritti di gestione Card	317	270	47
Oneri di riassicurazione	191	1.302	(1.111)
Contributi	96	99	(3)
Altri oneri tecnici	97	55	42
TOTALE	711	1.758	(1.047)

La diminuzione degli altri oneri è riconducibile principalmente ai minori oneri di riassicurazione, condizionati lo scorso esercizio da importanti stanziamenti per la ricostruzione della garanzia riassicurativa dei trattati in eccesso sinistro a protezione del conservato principalmente per il Ramo RC Generale (Premi di reintegro). La voce, nell'esercizio 2018, è costituita prevalentemente dagli oneri risultanti dal processo di chiusura dei trattati quota (c.d. cut-off) effettuati per le antidurate 2009.

18.8 Dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi nell'esercizio.

Ramo	2018	2017	Var.
01 - Infortuni	28	26	(2)
03 - Corpi veicoli terrestri	61	58	(3)
08 - Incendio	150	141	(9)
09 - A.D.Beni	60	54	(6)
TOTALE	299	279	(20)

Nell'esercizio non sono stati effettuati utilizzi. La variazione corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO**20.1 Assicurazione Danni**

20.1.1 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico per singolo ramo - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 25.

In merito ai criteri di ripartizione delle poste comuni si fa rinvio alla parte A "criteri di valutazione".

20.1.2 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 26.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Per il dettaglio dei proventi da investimenti si fa rinvio all'allegato 21 (Voce III 3).

21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari si fa rinvio all'allegato 23 (Voce III 5).

21.3 Dettaglio degli altri proventi (voce III 7).

	2018	2017	Variazione
Interessi su crediti	-	14	(14)
Prelievi dai fondi	3.883	4.227	(344)
Interessi attivi su c/c bancari	1	1	0
altri vari	32	361	(329)
TOTALE	3.916	4.603	(687)

Il prelievo dai fondi è riconducibile all'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare, alla conclusione, sfavorevole, di alcune cause legali relative al personale, nonché alla definitiva cancellazione, con relativa perdita su crediti, di alcune posizioni creditorie nei confronti di compagnie di coassicurazione in liquidazione coatta amministrativa.

La diminuzione dei proventi vari deriva dall'imputazione, nello scorso esercizio, di parte dei costi della struttura della Compagnia, valorizzati in 330 mila euro, a Cotral, visto il recesso praticato e le previsioni statutarie in essere.

Dettaglio altri oneri (voce III 8)

	2018	2017	Variazione
Accantonamento ai fondi	2.482	3.169	(687)
Perdite e Rettifiche su crediti	661	899	(238)
Altri oneri amministrativi	1.594	516	1.078
Spese per società di Revisione	46	47	(1)
Spese sociali e assembleari	105	105	0
Spese bancarie - attività ordinaria	13	14	(1)
TOTALE	4.901	4.750	151

Gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio riguardano principalmente l'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare e l'incremento del fondo rischi ed oneri per l'arbitrato in essere con DAS per le coperture di tutela legale sottoscritte dai dirigenti di Roma Capitale, nonché per richiesta di provvigioni avanzata dal broker GBS per le coperture erogate dalla Compagnia a favore di METRO C.

Le perdite su crediti afferiscono principalmente ad alcune posizioni creditorie nei confronti di compagnie di coassicurazione in liquidazione coatta amministrativa. L'importo risultava comunque svalutato nell'esercizio precedente.

L'aumento degli altri oneri amministrativi deriva principalmente dai costi maturati a seguito della chiusura di un contenzioso giuslavoristico, avvenuto intorno la fine dell'esercizio, verso un ex dipendente della Compagnia. L'importo risultava comunque appostato nell'esercizio precedente.

21.4 Dettaglio dei proventi straordinari (Voce III 10)

Proventi Straordinari	
Sopravvenienze attive	1.135
Totale	1.135

I proventi straordinari sono caratterizzati in via esclusiva dalla plusvalenza generata dalla negoziazione di titoli obbligazionari iscritti tra gli investimenti durevoli.

21.5 Dettaglio degli oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono caratterizzati in via quasi esclusiva degli oneri generati dalle incentivazioni all'esodo definite nel corso dell'esercizio.

In particolare:

Oneri Straordinari	
Sopravvenienze passive	22
Oneri indennità personale	343
Totale	365

21.6 L'onere fiscale di 6.190 migliaia di Euro sul reddito dell'esercizio è stato determinato come segue:

Imposte correnti:	
- Ires	3.930
- Irap	1.582
Totale	5.512
Imposte differite:	
- Ires	(34)
- Irap	-
Totale	(34)
Imposte anticipate:	
- Ires	(712)
- Irap	-
Totale	(712)
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.190

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee è quella vigente pari al 24%, attesa la potenziale chiusura delle partite connesse entro il prossimo esercizio.

Considerato il trascurabile valore cumulato circa l'iscrizione di imposte dovute a differenze temporanee si è reputato di non procedere alla predisposizione del prospetto inerente la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.2 Per il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto si fa rinvio all'allegato 31.

22.3 Per il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci si fa rinvio all'allegato 32.

Per le altre voci del Conto Economico e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio si fa rinvio ai modelli di bilancio.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

c.1 Indicazione dell'ammontare di ciascun elemento patrimoniale di cui alle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene altresì conto delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	P.N. 31.12.2018 ante distribuzione utile	Proposta distribuzione Utile 2018	P.N. 31.12.2018 aggiornato con la proposta di distribuzione degli utili
A. I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	16.000		16.000
A. II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	-		-
A. III - Riserve di rivalutazione	3.724		3.724
A. IV - Riserva legale	3.489		3.489
A. V - Riserve statutarie	68.257	7.274	75.531
A. VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	-		-
A. VII - Altre riserve	344		344
A. VIII - Utili(perdite) portati a nuovo	19.993	7.274	27.267
A. IX - Utile(perdita) dell'esercizio	14.548	(14.548)	-
A. X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		-
Patrimonio Netto	126.355	-	126.355

c. 2 Indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse.

Il prospetto che segue riporta l'ammontare delle riserve tecniche da coprire definite nell'ambito delle lavorazioni inerenti le *best estimate* e l'ammontare delle attività destinate a copertura delle stesse, in base ai criteri definiti dal regolamento Ivass n.24 del 6/06/2016 e della successiva politica degli investimenti deliberata dall'organo amministrativo il 06 dicembre 2018:

Copertura Riserve Tecniche	Assicurazioni Danni
Ammontare Riserve Tecniche da coprire	248.998
Attività assegnate a copertura :	
- Titoli obbligazionari	268.833
- Fondi Comuni d'investimento	26.898
- Immobili	12.529
- Crediti tecnici	81.196
- Depositi bancari	24.369
- Crediti d'imposta	1.385
Totale attività assegnate a copertura	415.210

Il prospetto sopra riportato evidenzia un surplus di circa 166,2 milioni di euro.

c.3 Rendiconto finanziario

Per il prospetto del rendiconto finanziario si fa rinvio a quanto di seguito allegato.

c.4 Redazione del bilancio consolidato

La Società non ha partecipazioni che prevedano la necessità di redazione del bilancio consolidato.

c.5 Portafoglio ad utilizzo durevole.

Si evidenzia la composizione del portafoglio ad utilizzo durevole in tabella.

ISIN	Descrizione	Divisa	Quantità	Valore di Bilancio	Valore di mercato
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	1.150	1.140	1.363
XS0451457435	ENI SPA	EUR	250	250	257
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	1.000	1.001	1.042
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	1.800	1.790	1.870
XS0597182665	BP MILANO 7,125% 11-21	EUR	750	752	798
IT0004286966	BTP 5% 23.10.07/01.08.39	EUR	1.550	1.523	1.907
IT0004423957	BTP 4,5% 01.09.08/01.03.19	EUR	750	750	755
IT0004513641	BTP 5% 15.07.09/01.03.25	EUR	650	649	756
IT0001086567	BTP 7,25% 01.11.96/2026	EUR	1.000	1.023	1.343
IT0004532559	BTP 5% 01.09.09/01.09.40	EUR	1.170	1.120	1.437
IT0003934657	BTP 01/02/2037 4%	EUR	700	637	777
			10.770	10.635	12.305

c. 6 Variazioni nei conti degli attivi materiali e immateriali.

La Mutua non ha iscritto valori tra gli attivi immateriali.

Per quel che concerne gli attivi materiali si fa rinvio al seguente prospetto.

	Mobili e Macchine d'ufficio	Beni iscritti al P.R.A.	Impianti e attrezzature
Esistenza iniziale attivo	1.262	-	1.733
- Acquisti	129	-	2
- Vendite	-	-	-
- Svalutazioni	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale attivo	1.391	-	1.735
Esistenza iniziale fondo	767	-	153
- Ammortamento	136	-	250
- Accantonamenti/Prelievi	-	-	-
Esistenza finale fondo	903	-	403
Valore Rettificato	488	-	1.332

c.7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari e sulle rivalutazioni apportate a seguito di previsione normativa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione volontaria 1986	Rivalutazione volontaria 1990	Rivalutazione volontaria 266/05	Valore contabile lordo 31/12/2018
Via Visconti - Roma: porzioni immobiliare	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	1.061,0
Via delle Mura Portuensi - Roma: immobile cielo-terra					14.246,0
Totale	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	15.307,0

Le rivalutazioni evidenziate furono quelle effettuate sul complesso degli immobili detenuti al momento della vigenza della norma.

c.8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c..

Si fa rinvio al seguente prospetto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	16.000				
Riserva di capitale:					
Riserva di rivalutazione	3.724	B			
Riserva di utili:					
Riserva legale	3.489	B			
Riserva statutaria	75.531	A,B,C			
Fondo di organizzazione	344	B			
Utili portati a nuovo	27.267	A,B,C	-		
Totale	126.355				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

c. 9 Prospetto dei corrispettivi, di competenza dell'esercizio, per servizi forniti dalla società di revisione e da altre entità ad essa collegate.

Con riferimento alla riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 e all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, che ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria:

DESCRIZIONE	Importo 2018
Revisione Contabile	43.017
Altri servizi di attestazione	20.435
Totale	63.452

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2018, che evidenzia un utile netto di euro 14.547.697, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 14.547.697
ALLA RISERVA STATUTARIA	EURO 7.273.849
UTILI PORTATI A NUOVO	EURO 7.273.848

Non si procederà all'accantonamento alla riserva legale atteso il superamento della consistenza di quest'ultima ai limiti fissati dalla legge (1/5 del Capitale Sociale).

IL PRESIDENTE
PROF. GENNARO OLIVIERI



RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di Euro)	2018	2017
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	149.906	154.969
A.1) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	25.338	24.845
- Risultato d'esercizio	14.548	14.708
- Distribuzione riserva straordinaria vs Soci	-	-
- Aumento patrimonio netto per riserva straordinaria non distribuita	-	-
- Incremento riserve tecniche	(4.134)	8.832
a) sinistri	(4.738)	9.108
b) premi	584	(294)
c) altre riserve	20	18
- (Aumento) Diminuzione dei crediti verso assicurati	(1.142)	(439)
- (Aumento) Diminuzione dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	6.293	(2.068)
- Aumento (Diminuzione) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	(208)	(208)
- Aumento (Diminuzione) altri fondi con destinazione specifica	150	(793)
- Aumento (Diminuzione) dei debiti, passività diverse e ratei passivi	2.170	(3.083)
- (Aumento) Diminuzione dei crediti, attività diverse e ratei attivi	2.122	8.802
- Scarti di emissione e negoziazione / minus e plus da valutazione e da negoziazione	5.166	(1.532)
- Ammortamento / svalutazione immobili	374	627
A.2) FLUSSO MONETARIO RELATIVO AI DISINVESTIMENTI	124.568	130.123
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	124.287	130.078
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	27	45
- Beni mobili	255	-
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	153.728	184.259
- Beni Immobili	0	2.694
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	153.720	181.335
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	8	6
- Beni mobili	-	224
C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(3.821)	(29.290)
D) AUMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE	(3.821)	(29.290)
- Conti bancari e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	28.235	57.525
- Conti bancari e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	24.414	28.235

Società **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana**

Capitale sociale sottoscritt E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA
Tribunale ROMA

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2018**

(Valore in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Pag. 1

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	0	181	0
di cui capitale richiamato	2	0		182	0
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		184	0
2. Altre spese di acquisizione	6	0		186	0
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		187	0
4. Avviamento	8	0		188	0
5. Altri costi pluriennali	9	0	10	189	0
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	11.766		191	12.110
2. Immobili ad uso di terzi	12	763		192	792
3. Altri immobili	13	0		193	0
4. Altri diritti reali	14	0		194	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	195	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		12.529		196	12.902
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0		197	0
b) controllate	18	0		198	0
c) consociate	19	0		199	0
d) collegate	20	0		200	0
e) altre	21	0	22	201	0
202		0		202	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0		203	0
b) controllate	24	0		204	0
c) consociate	25	0		205	0
d) collegate	26	0		206	0
e) altre	27	0	28	207	0
208		0		208	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0		209	0
b) controllate	30	0		210	0
c) consociate	31	0		211	0
d) collegate	32	0		212	0
e) altre	33	0	34	213	0
214		0	215	214	0
215		0		215	0
da riportare		0	35		0
				da riportare	0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto		riporto	
C.INVESTIMENTI (segue)			0		0
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0		216	0
b) Azioni non quotate	37	0		217	0
c) Quote	38	0	39	218	0
			0	219	0
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	26.893	220	18.848
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	268.404		221	252.179
b) non quotati	42	2		222	4
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	223	0
			268.406	224	252.183
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0		225	0
b) prestiti su polizze	46	0		226	0
c) altri prestiti	47	23	48	227	42
			23	228	42
5. Quote in investimenti comuni			49	229	0
			0	230	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	231	0
			0	232	271.073
7. Investimenti finanziari diversi			51	233	0
			0	234	283.975
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	295.322	
			0	54	307.851
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	2.652		238	2.347
2. Riserva sinistri	59	101.456		239	105.205
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60	0		240	0
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	241	0
			104.108	242	107.552
				da riportare	391.527
			411.959		

	Valori dell'esercizio				Valori dell'esercizio precedente			
	riporto			411.959	riporto			391.527
E. CREDITI								
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:								
1. Assicurati								
a) per premi dell'esercizio	71	2.149			251	1.007		
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	2.149	252	0	253	1.007
2. Intermediari di assicurazione			74	695			254	1
3. Compagnie conti correnti			75	8			255	3
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	7.126			256	6.210
			77	9.978			257	7.221
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:								
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	6.357			258	5.589
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	6.357	259	0
III - Altri crediti			81	19.261	82	35.596	260	5.589
							261	20.784
							262	33.594
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I - Attivi materiali e scorte:								
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	488					263	495
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0					264	0
3. Impianti e attrezzature	85	1.332					265	1.580
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	1.820			266	0
II - Disponibilità liquide								
1. Depositi bancari e c/c postali	88	24.369					268	28.210
2. Assegni e consistenza di cassa	89	45	90	24.414			269	25
III - Azioni o quote proprie			91	0			270	28.235
IV - Altre attività							271	0
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	4					272	21
2. Attività diverse	93	0	94	4	95	26.238	273	0
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901	0					274	21
							275	30.331
							903	0
G. RATEI E RISCONTI								
1. Per interessi			96	1.991			276	2.436
2. Per canoni di locazione			97	0			277	0
3. Altri ratei e risconti			98	136	99	2.127	278	273
							279	2.709
TOTALE ATTIVO					100	475.920		
							280	458.161

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente		
A. PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000	281	16.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	282	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724	283	3.724	
IV - Riserva legale	104	3.489	284	3.489	
V - Riserve statutarie	105	68.257	285	60.903	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	286	0	
VII - Altre riserve	107	344	287	344	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	19.993	288	12.639	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	14.548	289	14.708	290 111.807
		110 126.355			
B. PASSIVITA' SUBORDINATE		111 0			291 0
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	112	4.559	292	3.670	
2. Riserva sinistri	113	298.746	293	307.232	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	294	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	295	0	
5. Riserve di perequazione	116	299	296	279	297 311.181
		117 303.604			
da riportare		429.959	da riportare		422.988

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente		
	riporto		429.959	riporto		422.988
E. FONDI PER RISCHI E ONERI						
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		308	0
2. Fondi per imposte		129	173		309	207
3. Altri accantonamenti		130	6.886		310	6.702
			131		311	6.909
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132			312
			8			6
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Intermediari di assicurazione	133	0		313	0	
2. Compagnie conti correnti	134	148		314	192	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	18.199		315	10.409	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	316	0	317
			18.347			10.601
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	4.629		318	3.701	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	319	0	320
			4.629			3.701
III - Prestiti obbligazionari			141			321
			0			0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142			322
			0			0
V - Debiti con garanzia reale			143			323
			0			0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144			324
			0			0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145			325
			987			1.195
VIII - Altri debiti						
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	154		326	84	
2. Per oneri tributari diversi	147	5.750		327	5.087	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	168		328	163	
4. Debiti diversi	149	5.840	150	329	4.470	330
			11.912			9.804
IX - Altre passività						
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		331	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	23		332	3	
3. Passività diverse	153	2.996	154	333	2.954	334
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0	155	904	0	335
			38.894			28.258
da riportare			475.920	da riportare		458.161

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			Valori dell'esercizio precedente		
	riporto		475.920	riporto		458.161
H. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi		156	0		336	0
2. Per canoni di locazione		157	0		337	0
3. Altri ratei e risconti		158	0		338	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	475.920		340	458.161

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico		1 22.979	21	41 22.979
Proventi da investimenti.....	+	2 7.123		42 7.123
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 9.150		43 9.150
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5		45
Risultato intermedio di gestione		6 20.952	26	46 20.952
Altri proventi.....	+	7 3.916	27	47 3.916
Altri oneri.....	-	8 4.901	28	48 4.901
Proventi straordinari.....	+	9 1.135	29	49 1.135
Oneri straordinari.....	-	10 365	30	50 365
Risultato prima delle imposte		11 20.737	31	51 20.737
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 6.189	32	52 6.189
Risultato di esercizio		13 14.548	33	53 14.548

Esercizio 2018

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	31 15.307
Incrementi nell'esercizio	+	2	32
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11	41 15.307
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42 2.405
Incrementi nell'esercizio	+	13	43 373
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	44 373
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19	49 2.778
Valore di bilancio (a - b)		20	50 12.529
Valore corrente			51 12.529
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53
in applicazione di norme tributarie		24	54

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomarEsercizio 2018

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	26.893	65	26.898
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	10.635	26	12.305	46	257.771
a1) titoli di Stato quotati	7	5.702	27	6.975	47	144.913
a2) altri titoli quotati	8	4.933	28	5.330	48	112.856
b1) titoli di Stato non quotati	9		29		49	
b2) altri titoli non quotati	10		30	2	70	2
c) obbligazioni convertibili	11		31		51	
5. Quote in investimenti comuni	12		32		52	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		53	
					66	258.538
					86	268.406
					106	270.843
					107	152.523
					108	118.318
					109	
					110	2
					111	
					112	
					113	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2018

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7	
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41	24.473	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42	15	82	102
per: acquisti.....		3	23	43		83	103
riprese di valore.....		4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45		85	105
altre variazioni.....		6	26	46	15	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	13.853	87	107
per: vendite.....		8	28	48	13.847	88	108
svalutazioni.....		9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50		90	110
altre variazioni.....		11	31	51	6	91	111
Valore di bilancio.....		12	32	52	10.635	92	112
Valore corrente.....		13	33	53	12.305	93	113

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1 42	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2 8	22
per: erogazioni.....		3 8	
riprese di valore.....		4	
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 27	26
per: rimborsi.....		7 27	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
Valore di bilancio		10 23	30

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2018

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	4.559	11	3.666	21 893
Riserva per rischi in corso	2	0	12	4	22 -4
Valore di bilancio	3	4.559	13	3.670	23 889
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	227.914	14	235.840	24 -7.926
Riserva per spese di liquidazione	5	42.698	15	40.082	25 2.616
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	28.134	16	31.310	26 -3.176
Valore di bilancio	7	298.746	17	307.232	27 -8.486

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2018

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11 207	21 6.702	31 1.195
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22 1.725	32 1
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 25
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14 34	24 1.541	34 230
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 4
Valore di bilancio		6	16 173	26 6.886	36 987

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2018

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fidejussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	1.200
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	1.200
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	5.007
Totale	15	5.007
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	3.525
Totale	18	3.525
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
Totale	22	52

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2018

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 884	2 836	3 346	4 148	5 -145
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 14.828	7 14.547	8 2.104	9 1.751	10 546
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 1.169	12 1.114	13 695	14 184	15 323
(rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	16 284	17 284	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 5.061	22 4.870	23 239	24 491	25 -2.315
R.C. generale (ramo 13)	26 25.760	27 25.456	28 12.211	29 2.603	30 -1.208
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 14	37 11	38 3	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 7	42 6	43 340	44 0	45 256
Assistenza (ramo 18)	46 40	47 35	48 21	49 0	50 -5
Totale assicurazioni dirette	51 48.047	52 47.159	53 15.959	54 5.177	55 -2.548
Assicurazioni indirette	56 44	57 44	58 9	59 4	60 0
Totale portafoglio italiano	61 48.091	62 47.203	63 15.968	64 5.181	65 -2.548
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71 48.091	72 47.203	73 15.968	74 5.181	75 -2.548

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	81
.....			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	64	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85
.....			
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86
.....			
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	239	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	5.150	88
Interessi su finanziamenti	9	1	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	5.390	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97
.....			
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	4	99
Altri investimenti finanziari	20	18	100
Totale	21	22	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103
.....			
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104
.....			
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	1.203	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	444	107
Totale	28	1.647	108
TOTALE GENERALE	29	7.123	109

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	91	91
Oneri inerenti obbligazioni	3	455	455
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	1	1
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	0	0
Totale	8	547	547
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	374	374
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	5.972	5.972
Altri investimenti finanziari	14	1.732	1.732
Totale	15	8.078	8.078
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	230	230
Perdite su altri investimenti finanziari	19	295	295
Totale	20	525	525
TOTALE GENERALE	21	9.150	9.150

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03		Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06	
	Infortuni		Malattie		Corpi di veicoli terrestri		Corpi di veicoli ferroviari		Corpo di veicoli aerei		Corpi di veicoli marittimi	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione												
Premi contabilizzati.....	+	1	636	1	248	1	1.170	1	283	1		
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	50	2	-1	2	56	2		2		0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	-10	3	356	3	695	3		3		
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		4		4		4		4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-1	5	-1	5	-4	5		5		
Spese di gestione.....	-	6	83	6	65	6	184	6		6		
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7	512	7	-173	7	231	7	283	7		0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8	-205	8	61	8	323	8		8		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9		9		9		9		9		
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	2	10		10	4	10		10		
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11		11		11		11		11		
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12	305	12	-112	12	550	12	283	12		0

	Codice ramo 07		Codice ramo 08		Codice ramo 09		Codice ramo 10		Codice ramo 11		Codice ramo 12	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		Altri danni ai beni		R.C. autoveicoli terrestri		R.C. aeromobili		R.C. Veicoli marittimi	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione												
Premi contabilizzati.....	+	1	0	1	2.972	1	2.089	1	14.828	1		1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	0	2	21	2	170	2	281	2		0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3		3	161	3	78	3	2.104	3		
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		4		4		4		4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5		5	-6	5	-4	5	-378	5		
Spese di gestione.....	-	6		6	298	6	193	6	1.751	6		
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7	0	7	2.486	7	1.644	7	10.314	7		1
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8		8	-768	8	-1.548	8	546	8		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9		9		9		9		9		
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10		10	9	10	6	10		10		
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11		11		11		11		11		
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12	0	12	1.709	12	90	12	10.860	12		1

	Codice ramo 13		Codice ramo 14		Codice ramo 15		Codice ramo 16		Codice ramo 17		Codice ramo 18	
	R.C generale		Credito		Cauzione		Perdite pecuniarie		Tutela legale		Assistenza	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione												
Premi contabilizzati.....	+	1	25.760	1		1	14	1	7	1		40
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	303	2		2	3	2	2	2		4
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	12.211	3		3	2	3	340	3		21
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		4		4		4		4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-113	5		5	0	5		5		0
Spese di gestione.....	-	6	2.603	6		6		6		6		
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....A		7	10.530	7		7	9	7	-335	7		15
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B		8	-1.208	8		8		8	256	8		-5
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C		9	31	9		9		9		9		
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10		10		10		10		10		
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11		11		11		11		11		
Risultato del conto tecnico (+ o -)..... (A + B + C - D + E)		12	9.353	12		12	9	12	-79	12		10

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati				
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5= 1 -2 + 3 - 4				
Premi contabilizzati.....	+	1	48.048	11	16.166	21	43	31	41	31.925
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	889	12	305	22	-1	32	42	583
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	15.958	13	7.204	23	9	33	43	8.763
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		14		24		34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-507	15	191	25		35	45	-698
Spese di gestione.....	-	6	5.177	16	6.300	26	4	36	46	-1.119
Saldo tecnico (+ o -).....		7	25.517	17	2.548	27	31	37	47	23.000
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-								48	21
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+	9				29			49	
Risultato del conto tecnico (+ o -).....		10	25.517	20	2.548	30	31	40	50	22.979

Società Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice RomanaEsercizio 2018

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	1 48.048	5	11	15	21 48.048	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi.....	3	7	13	17	23	27
Totale.....	4 48.048	8	14	18	24 48.048	28

Socie Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana

Esercizio _____ 2018

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 3.904	31	61 3.904
- Contributi sociali	2 966	32	62 966
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili.....	3 254	33	63 254
- Spese varie inerenti al personale	4 89	34	64 89
Totale	5 5.213	35	65 5.213
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 5.213	40	70 5.213
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 5.557	41	71 5.557
Portafoglio estero	12	42	72
Totale.....	13 5.557	43	73 5.557
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 10.770	44	74 10.770

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 93	45	75 93
Oneri relativi ai sinistri	16 7.233	46	76 7.233
Altre spese di acquisizione	17 275	47	77 275
Altre spese di amministrazione	18 3.169	48	78 3.169
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
	20	50	80
Totale	21 10.770	51	81 10.770

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 1
Impiegati	92 63
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 64

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 3	98 39
Sindaci	97 3	99 30

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Gennaro OLIVIERI (Presidente)

(**)



.....

(**)

.....

(**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza 

Sabina Ippoliti 

Alfredo Marconi 

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.





Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10
del Regolamento (UE) n. 537/2014 e
dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005,
n. 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Protocollo RC024442018BD1110

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Ai Soci di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana (la Mutua), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mutua al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Mutua in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave****Valutazione della riserva sinistri**

L'informativa di bilancio relativa alla riserva sinistri è riportata nelle seguenti parti e sezioni della nota integrativa:

- *Parte A - Criteri di classificazione e valutazione - Riserva sinistri.*
- *Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico alla Sezione 10 e alla Sezione 18.4.*

La riserva sinistri al 31 dicembre 2018 mostra un saldo pari a € 299 milioni, corrispondente al 63% del totale del passivo di bilancio.

La voce "riserva sinistri" è la voce di bilancio che per sua natura è più soggetta ad un rischio di errore significativo, in quanto caratterizzata da un'elevata soggettività e frutto di un processo di stima basato su numerose ipotesi e variabili e sull'utilizzo di metodologie di valutazione complesse.

Le principali ipotesi che comportano un elevato grado di giudizio riguardano l'evoluzione dei costi dei sinistri denunciati e la stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati.

Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione della riserva sinistri un aspetto chiave della revisione contabile.

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- la comprensione del processo di stima della riserva sinistri e del relativo ambiente informatico, nonché del disegno e dell'implementazione del sistema dei controlli interni e lo svolgimento di procedure di revisione volte a verificare l'efficacia operativa dei controlli rilevanti ai fini della valutazione della riserva sinistri;
- la comprensione dell'attività di controllo svolta dalla funzione attuariale, mediante colloqui e analisi del contenuto della relazione predisposta dal responsabile della funzione;
- lo svolgimento di procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati tecnici presenti nei sistemi gestionali e i dati contabili;
- lo svolgimento di analisi comparative con riferimento ad opportuni indici e trend significativi osservati in serie storica per i principali rami esercitati e per anno di generazione;
- la comprensione ed analisi delle metodologie e delle principali ipotesi adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri, anche mediante l'utilizzo del lavoro di un esperto in scienze statistico-attuariali, verificando la conformità delle stesse alla normativa di settore e alle best practices;
- l'effettuazione, mediante l'utilizzo dell'esperto in scienze statistico-attuariali, di autonome valutazioni delle riserve sinistri dei principali rami di bilancio utilizzando metodologie statistico-attuariali, volte ad individuare un intervallo di valori ritenuto ragionevole della riserva sinistri;
- la discussione con l'esperto in scienze statistico-attuariali al fine di valutare l'adeguatezza del lavoro di quest'ultimo e, quindi, comprendere la pertinenza e ragionevolezza delle verifiche da lui svolte e delle conclusioni raggiunte, anche in merito all'applicazione di metodi ed assunzioni significativi;
- la verifica della completezza e adeguatezza dell'informativa fornita in nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Mutua o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Mutua.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Mutua;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Mutua di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Mutua cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea dei soci di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana ci ha conferito in data 23 aprile 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Mutua per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Mutua nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Gli amministratori di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2018. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tali intervalli.

Roma, 8 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.



Emmanuele Berselli
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI
LE ASSICURAZIONI DI ROMA – MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

Signori Soci,

con l'approvazione del bilancio 2018, si chiude il triennio di incarico a questo collegio sindacale. La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto di quanto previsto dalle norme e dai regolamenti in materia finanziaria ed assicurativa.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di legge e dello Statuto sociale in data 25 marzo 2019, ed è stato messo a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine imposto dal primo comma dell'art. 2429 del codice civile, corredato dalla relazione attuariale sulle riserve tecniche del Prof. Salvatore Forte (Relazione di cui all'art. 23-ter, comma 2, del Regolamento ISVAP n.22 del 04 aprile 2008), rilasciata in data 14 marzo 2019.

Ai sensi delle disposizioni del capo V del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, nelle imprese che svolgono attività di interesse pubblico (tra le quali rientrano le imprese di assicurazione), il Collegio Sindacale non esercita la revisione legale.

La revisione legale dei conti è esercitata dalla Società di revisione "BDO Italia S.p.A." che, in data 08.04.2019, ha rilasciato la relazione di certificazione senza rilievi ed ha:

- indicato nella relazione sul bilancio quale 'aspetto chiave della revisione' la valutazione della riserva sinistri, che "al 31.12.2018 mostra un saldo pari a circa 299 milioni di euro, corrispondente al 63% del totale del passivo di bilancio";
- prodotto la relazione aggiuntiva, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014;
- reso la dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a) del medesimo Regolamento.

La relazione aggiuntiva è stata trasmessa da questo Collegio sindacale al Consiglio di amministrazione.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.



Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

I Risultati dell'esercizio sociale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 evidenzia un utile netto di esercizio pari a 4.547.697; le consistenze patrimoniali possono essere sintetizzate come segue a seguito di detto risultato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Euro
TOTALE ATTIVITA'	475.919.547
PASSIVITA'	349.564.964
CAPITALE E RISERVE PATRIMONIALI	126.354.583
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	475.919.547

In particolare, le consistenze dell'attivo di bilancio registrano complessivamente un incremento del 3,9%, riconducibile in via quasi esclusiva all'attività ordinaria.

Gli impieghi in attività finanziarie passano dai 314,7 milioni di euro del 2017 ai 334,3 milioni di euro dell'esercizio, con un incremento del 6,2%.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori scendono a 104,1 milioni di euro a fronte dei 107,6 milioni registrati nel 2017 con un decremento del 3,2%.

Dal lato del passivo le riserve tecniche passano dai 311 milioni del 2017 ai 303 milioni del 2018, con un decremento dello 2,4%. La funzione attuariale, sulla base delle elaborazioni dettagliatamente descritte nella propria relazione sulle riserve tecniche dei rami 10 e 12 di cui all'art. 2 comma 3 del Codice, ha ritenuto il valore iscritto in bilancio *"nel complesso sufficiente a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e di altre disposizioni emanate in materia"*.

Il patrimonio netto, per effetto dell'utile di esercizio, passa da 111,9 milioni di euro a 126,4 milioni di euro, registrando un incremento del 13% rispetto a fine 2017.

In merito al conto economico, il Collegio espone quanto segue:

CONTO ECONOMICO	Euro
RISULTATO CONTO TECNICO	22.979.178
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	19.967.306
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.737.218
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	6.189.521
UTILE DI ESERCIZIO	14.547.697



- i ricavi da premi di competenza del lavoro conservato risultano in aumento (+1,9%) in ragione, da un lato, dei nuovi affari contratti dalla Compagnia e dall'altro delle riduzioni tariffarie praticate ai soci-assicurati e ciò al netto del processo di cessione in riassicurazione.
- Il costo sinistri di competenza del lavoro conservato presenta valori particolarmente favorevoli, per via di un importante smontamento del *run-off*, generando un onere complessivo pari a 8,8 milioni di euro anche in considerazione della variazione negativa delle riserve tecniche del lavoro diretto. In miglioramento la variazione delle somme da recuperare conservate.
- le altre spese di amministrazione risultano in forte riduzione, consuntivando una diminuzione di detta voce di spesa pari in valore assoluto 527 mila euro, portando l'incidenza di dette spese sui premi di competenza al 10% contro il 12,1% del medesimo periodo del 2017.
- I redditi netti degli investimenti risultano negativi, non considerando le negoziazioni operate sul comparto durevole, per circa 2 milioni di euro, erano positivi per 8,8 milioni di euro nel 2017. Il dato è generato in via prevalente dall'iscrizione a conto economico di 8 milioni di euro di rettifiche di valore, derivanti dal confronto tra i prezzi di libro con quelli di mercato (1,9 milioni nel 2017). Il dato, è influenzato dall'aumento del differenziale di interesse registrato tra il governativo italiano ed i titoli pubblici di tutti gli altri partner europei, contingenza che ha deprezzato anche le quotazioni dei corporate italiani. La Compagnia non si è avvalsa, comunque, dei meccanismi di aggiustamento dovuti all'elevata volatilità previsti nel Regolamento n. 43 IVASS del 12 febbraio 2019.
- La gestione straordinaria risulta positiva per via di negoziazioni effettuate su titoli del comparto durevole, che hanno determinato proventi straordinari per circa 1,1 milioni di euro. La voce è inoltre caratterizzata da oneri di esodazione per 363 mila euro.

Attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio. Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. ed i verbali delle riunioni tenute sono stati sottoscritti per approvazione unanime.

In particolare, il Collegio si è riunito 7 volte nel 2018, e 3 nel 2019; ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione (12) ed alle Assemblee dei Soci (2).

Nell'espletamento delle proprie funzioni, ha incontrato i responsabili delle altre funzioni di controllo e, fino al mese di ottobre, ha mantenuto un canale informativo con l'Organismo di Vigilanza istituito ex D. Lgs. n. 231/2001, per effetto della copresenza di un membro del Collegio sindacale. Inoltre ha vigilato sul rispetto delle norme regolamentari del settore assicurativo, con particolare riguardo alla copertura delle riserve tecniche ed al passaggio a Solvency II.

Ciò ha consentito di prendere conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Mutua e di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione. Ciò nonostante, eventuali ulteriori passi verso l'ampliamento ed il frazionamento del perimetro dei rischi, dovranno prevedere una verifica dell'adeguatezza di personale, che possa anche garantire la continuità delle competenze maturate nel tempo.

I rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e funzioni esterne - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dalla Presidenza, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: gli Amministratori e l'Alta Direzione hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Nell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né a quella del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ex art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c., né fatte denunce ex art. 2409, co.7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.



Inoltre, si conferma che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", già nel passato esercizio sono state oggetto di un processo di riduzione volto a ridefinire la struttura dei costi in maniera conforme al mutato numero dei Soci della Mutua. Questo Collegio ritiene che la Compagnia dovrà prevedere un adeguamento di personale che possa anche garantire la continuità delle competenze maturate nel tempo;
- la Mutua ha operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

Ciò risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero di quello in esame (2018) e quello precedente (2017).

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

In considerazione del fatto che il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze medesime è demandato alla Società di Revisione, abbiamo richiesto alla stessa se, nel corso dei lavori per il rilascio del loro giudizio, fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche.

In merito all'andamento del lavoro di revisione legale dei conti, ci ha riferito di non aver riscontrato difficoltà significative da portare alla nostra attenzione e che sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili non sono emersi aspetti significativi che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di Governance e agli Organi di Controllo.

Nella Relazione di Revisione allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, emessa in data 08.04.2019, la società di Revisione, come anticipato in premessa:

- ha rilasciato un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio della Mutua chiuso al 31 dicembre 2018 e sulle conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- si è espressa positivamente circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2018 e la conformità alle norme di legge.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

1. l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
2. tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile a consentirne il deposito presso la sede della società corredato dalla presente Relazione.

Pertanto, il Collegio sulla base delle informazioni ricevute e dell'attività svolta espone quanto segue:

- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sotto il profilo della generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata rilevata al termine dell'esercizio in corso la certificazione in ordine al rispetto della normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- è stata rilevata al termine dell'esercizio in corso la certificazione in ordine al rispetto della normativa in tema di PRIVACY;
- è stato rilevato che la Mutua presenta un valore dei fondi propri superiore all'ammontare normativamente previsto e che dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche;
- è stato riscontrato tramite gli incontri con le funzioni preposte che le riserve sinistri e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, nonché nel complesso sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione come da relazione attuariale rilasciata in data 14 marzo 2019.

Signori Soci,

tutto ciò rappresentato, con riferimento al progetto di Bilancio 2018, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

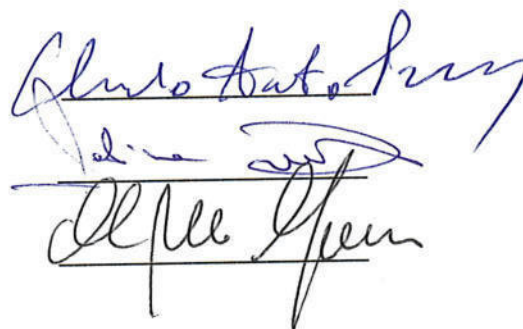


Il Collegio sindacale

Claudio Antonio Picozza – Presidente

Sabina Ippoliti

Alfredo Marconi



Handwritten signatures of the three members of the Collegio sindacale: Claudio Antonio Picozza, Sabina Ippoliti, and Alfredo Marconi. Each signature is written in blue ink and is positioned above a horizontal line.

Relazione sul Ramo Assistenza (Regolamento ISVAP n. 22 art.5)

La gestione dei sinistri del Ramo Assistenza è stata affidata, attraverso una convenzione di servizi, alla Società Europ Assistance, leader nel settore, che dispone di una struttura organizzativa di personale con elevata professionalità e attrezzature tecniche rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 3, del decreto 209 del 2005.

La Società Europ Assistance ha messo a disposizione della Società Le Assicurazioni di Roma un numero di linee telefoniche in funzione 24 ore su 24 adeguato alle necessità degli assicurati delle Assicurazioni di Roma, sulle quali il personale della struttura organizzativa opera per conto delle Assicurazioni di Roma stessa.